

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**AUTODROMO NAZIONALE
MONZA S.I.A.S. SOCIETA'
INCREMENTO
AUTOMOBILISMO E SPORT -
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI CORSO VENEZIA 0043
Numero REA: MI - 79540
Codice fiscale: 00779970151
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	36
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	61
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	66

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO - CORSO VENEZIA 43
Codice Fiscale	00779970151
Numero Rea	MI MI-79540
P.I.	00693420960
Capitale Sociale Euro	550.000 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130 gestione di impianti sportivi polivalenti
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.797	43.176
7) altre	6.091	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	146.888	48.176
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	106.688	111.218
2) impianti e macchinario	160	17.746
3) attrezzature industriali e commerciali	53.907	56.466
4) altri beni	16.056.130	16.507.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	103.592	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.320.477	16.692.832
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	775	775
Totale partecipazioni	775	775
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.296	5.121
Totale crediti verso altri	30.296	5.121
Totale crediti	30.296	5.121
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.071	5.896
Totale immobilizzazioni (B)	16.498.436	16.746.904
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	62.488	40.018
Totale rimanenze	62.488	40.018
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.307.087	3.154.191
Totale crediti verso clienti	4.307.087	3.154.191
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.052
Totale crediti verso controllanti	0	19.052
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.914	731.527
Totale crediti tributari	481.914	731.527
4-ter) imposte anticipate		
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

esigibili entro l'esercizio successivo	475.875	508.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	206.470	-
Totale crediti verso altri	682.345	508.324
Totale crediti	5.471.346	4.413.094
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.844.946	1.950.331
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.555	5.337
Totale disponibilità liquide	2.847.501	1.955.668
Totale attivo circolante (C)	8.381.335	6.408.780
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	66.996	43.189
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	66.996	43.189
Totale attivo	24.946.767	23.198.873
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	550.000	1.100.000
III - Riserve di rivalutazione	0	2.860.766
IV - Riserva legale	0	103.267
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	333.015	-
Varie altre riserve	0	700.000
Totale altre riserve	333.015	700.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.414.183)	(3.650.221)
Copertura parziale perdita d'esercizio	1.230.797	-
Utile (perdita) residua	(183.386)	(3.650.221)
Totale patrimonio netto	699.629	1.113.812
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.353.710	2.903.642
3) altri	2.066.700	3.660.150
Totale fondi per rischi ed oneri	4.420.410	6.563.792
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.467.160	1.684.909
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	-
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	300.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	300.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.446	994.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.333.418	1.274.038
Totale debiti verso banche	2.499.864	2.268.409
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

esigibili entro l'esercizio successivo	10.159.461	8.423.521
Totale debiti verso fornitori	10.159.461	8.423.521
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.991	1.467.821
Totale debiti verso controllanti	1.020.991	1.467.821
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.975	127.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	914.684	0
Totale debiti tributari	1.661.659	127.055
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.136	197.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.136	197.695
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.511	718.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.903	0
Totale altri debiti	762.414	718.095
Totale debiti	16.291.525	13.502.596
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.068.043	333.764
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	2.068.043	333.764
Totale passivo	24.946.767	23.198.873

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	20.000.000	20.000.000
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	3.007.747	3.007.747
Totale conti d'ordine	23.007.747	23.007.747

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.435.052	28.500.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	300.000	250.000
altri	585.801	338.610
Totale altri ricavi e proventi	885.801	588.610
Totale valore della produzione	34.320.853	29.088.992
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	786.451	710.463
7) per servizi	27.615.330	22.067.707
8) per godimento di beni di terzi	2.332.227	2.067.270
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.938.697	1.769.790
b) oneri sociali	524.421	507.919
c) trattamento di fine rapporto	153.344	148.799
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	0	-
Totale costi per il personale	2.616.462	2.426.508
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.531	29.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.582.987	1.512.199
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.312	320.196
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.784.830	1.861.668
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.580)	16.299
12) accantonamenti per rischi	385.938	160.000
13) altri accantonamenti	0	-
14) oneri diversi di gestione	699.629	701.336
Totale costi della produzione	36.211.287	30.011.251
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.890.434)	(922.259)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
altri	211	238
Totale proventi da partecipazioni	211	238
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-
d) proventi diversi dai precedenti		

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

da imprese controllate	0	-
da imprese collegate	0	-
da imprese controllanti	0	-
altri	5.131	3.320
Totale proventi diversi dai precedenti	5.131	3.320
Totale altri proventi finanziari	5.131	3.320
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	-
a imprese collegate	0	-
a imprese controllanti	0	-
altri	70.283	63.168
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.283	63.168
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.740)	(212.878)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.681)	(272.488)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	307.962	-
Totale proventi	307.962	-
21) oneri		
altri	-	2.643.687
Totale oneri	-	2.643.687
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	307.962	(2.643.687)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(1.656.153)	(3.838.434)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	53.757
imposte differite	(241.970)	(241.970)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(241.970)	(188.213)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.414.183)	(3.650.221)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo il bilancio al 31 dicembre 2015 che chiude con una perdita di Euro 1.414.183,00=.

Ai sensi della normativa civilistica in vigore, Vi esponiamo analiticamente i criteri di formazione e valutazione del bilancio al 31 dicembre 2015 nonché tutte le informazioni utili, complementari ed obbligatorie, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nella redazione del presente bilancio sono state rispettate le raccomandazioni previste dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono spese sostenute per marchi, programmi software e oneri pubblicitari aventi valenza pluriennale. Tali voci sono iscritte al costo storico d'acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e calcolati secondo aliquote ritenute congrue in relazione alla presunta utilità futura delle varie tipologie di immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote utilizzate sono di seguito riportate:

- marchi e brevetti: 10%
- programmi software: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'

immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo atteso, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto adeguatamente rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- prefabbricati: 10%
- fabbricati: 3%
- impianti fissi: 30%
- strumenti e attrezzature: 20%
- macchine elettroniche: 20%
- telefoni cellulari: 20%
- mobili e arredi: 12%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- beni inferiori ad € 516: 100%.

Nell'anno di acquisizione, i cespiti materiali, ad eccezione di quelli compresi tra i beni gratuitamente devolvibili, sono ammortizzati applicando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, tenuto sempre conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti in concessione insistenti sull'area di proprietà dei Comuni di Monza e di Milano sono ammortati in base alla durata della concessione in essere con gli stessi salvo che la vita utile dei singoli componenti sia da ritenere inferiore. La citata concessione scade al 31 dicembre 2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso degli esercizi precedenti sono state operate rivalutazioni monetarie in applicazione della legge 72/83 e, nell'esercizio 2000, si è proceduto alla rivalutazione dei beni in concessione, gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, di cui alla Legge 342/2000, mediante lo storno parziale del fondo di ammortamento finanziario.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese aventi carattere duraturo. Esse sono valutate al costo di acquisto incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato e dal loro stato fisico.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo mediante la rettifica del valore nominale con il fondo svalutazione.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta sono iscritti in base al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al loro realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte a bilancio al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con precisione l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere ad alcuno stanziamento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici nella misura definita dalla legge.

Conti d'ordine

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie prestate direttamente e indirettamente, nonché le garanzie ricevute, distinguendo tra fidejussioni e altre garanzie, per un ammontare pari all'effettivo impiego e le garanzie reali per un ammontare pari al valore del diritto o del bene dato a garanzia.

Ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data di conclusione della prestazione del servizio. Tale data, nel caso di manifestazioni sportive, coincide con la data di svolgimento della stessa.
I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base al principio di competenza economico-temporale.

Costi d'esercizio

Sono stati rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di beni sono contabilizzati alla consegna del bene stesso, mentre i costi per l'acquisto di servizi vengono contabilizzati una volta effettuata la prestazione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono calcolate secondo il principio della competenza, in conformità alle disposizioni in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Imposte anticipate e differite

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi o passivi ed i corrispondenti valori ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute diverse dall'euro sono contabilizzati secondo il cambio del giorno in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17-bis. A fine esercizio le attività e passività in valuta non realizzate sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili o perdite sui cambi sono rilevati a conto economico e l'eventuale utile netto che ne deriverebbe è accantonato ad una riserva non distribuibile sino al realizzo dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni sono illustrati nelle tabelle che seguono.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"

Al 31/12/2015 non risultano contabilizzati "Costi di impianto e ampliamento", né "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità".

3bis) RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state sistematicamente ammortizzate, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Già dall'esercizio al 31/12/2015, sono state interamente svalutate le immobilizzazioni finanziarie relative alla partecipazione nella società collegata Acinnova Srl (oggi in liquidazione).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, I° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le seguenti variazioni nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.008	363.656	7.500	422.164
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(51.008)	(320.480)	(2.500)	(373.988)
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	0	43.176	5.000	48.176
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	145.493	4.750	150.243
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-	(47.872)	(3.659)	(51.531)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0
Totale variazioni	0	97.621	1.091	98.712
Valore di fine esercizio				
Costo	51.008	509.149	12.250	572.407
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(51.008)	(368.352)	(6.159)	(425.519)
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	140.797	6.091	146.888

I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità, completamente ammortizzati al 31/12/2015, includono le spese sostenute nel 2009 per la realizzazione un'opera scultorea che è andata ad abbellire la rotonda di ingresso all'autodromo di S. Maria alle Selve, Comune di Biassono.

L'incremento del valore lordo della categoria "concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente a modifiche e migliorie apportate al sistema informativo aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, I° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le seguenti variazioni nelle voci delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	544.179	645.923	1.257.694	73.398.761	-	75.846.557
Rivalutazioni	0	0	0	0	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(432.961)	(628.177)	(1.201.228)	(56.891.359)	-	(59.153.725)
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	111.218	17.746	56.466	16.507.402	-	16.692.832
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	23.379	1.083.661	103.592	1.210.632
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(4.530)	(17.586)	(25.938)	(1.534.933)	-	(1.582.987)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	-	0
Totale variazioni	(4.530)	(17.586)	(2.559)	(451.272)	103.592	(372.355)
Valore di fine esercizio						
Costo	544.179	645.923	1.281.073	74.482.422	103.592	77.057.189
Rivalutazioni	0	0	0	0	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(437.491)	(645.763)	(1.227.166)	(58.426.292)	0	(60.736.712)
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	106.688	160	53.907	16.056.130	103.592	16.320.477

Gli altri beni, esclusi i beni in concessione gratuitamente devolvibili, il cui valore netto ammonta ad € 176.346 al 31/12/2015, si riferiscono a mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, automezzi, autovetture e beni inferiori ad Euro 516, con la precisazione che questi ultimi sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio della loro acquisizione, in quanto si ritiene che la loro vita utile non superi l'esercizio.

Giova rilevare che i beni in concessione gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, anch'essi appostati alla voce "Altri beni" delle immobilizzazioni materiali, il cui valore netto ammonta ad € 15.879.784 al 31/12/2015, sono stati rivalutati nell'anno 2000, mediante lo storno parziale del fondo di ammortamento finanziario. Il metodo adottato ha portato un accrescimento del valore dei beni in concessione basato sulla consistenza dei beni, sulla loro capacità produttiva e sulla loro effettiva possibilità di economica utilizzazione e supportato da parere peritale:

- consistenza originaria (anno 2000): € 20.996.636

- f.do amm.to originario: - € 18.546.816

Valore netto ante rivalutazione: € 2.449.820
- rivalutazione ex L. 342/2000 mediante riduzione f.do amm.to: € 7.746.853
Valore netto post rivalutazione: € 10.196.673.

A fronte di tale rivalutazione è stata iscritta una apposita riserva di patrimonio netto come esplicitato in seguito nel paragrafo dedicato al commento delle voci di patrimonio netto.

L'incremento dell'esercizio di tale voce, pari ad € 912.934 si riferisce principalmente alle opere di manutenzione straordinaria effettuate in particolare per il padiglione d'epoca (museo) e per la tribuna centrale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (MB) S.c.r.l., che è stata acquistata nel corso del 2003 ed è iscritta in bilancio al costo di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito le modifiche di seguito evidenziate.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775
Valore di fine esercizio		
Costo	775	775
Valore di bilancio	775	775

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.121	25.175	30.296	30.296
Totale crediti immobilizzati	5.121	25.175	30.296	-

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla partecipazione in Acinnova Srl in liquidazione, che, già al 31.12.2013, è stata interamente svalutata, poiché, essendo venute meno le prospettive per il rilancio dell'attività, è stata messa in liquidazione volontaria nel corso del mese di febbraio 2014.

Di seguito e nella tabella successiva si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 C.C., n°5:

Denominazione: Acinnova Srl in liquidazione,

Sede: Milano (MI), C.so Venezia n. 43

Capitale Sociale: €156.000,00 i.v.,

% partecipazione al C.S.: 40% pari a nominali € 62.400,00,

Patrimonio netto al 31.12.2014 (ultimo bilancio approvato): - € 354.075,00

Valore originario di iscrizione della partecip.: € 61.975,00.

Criterio di iscrizione al 31/12/2014: svalutazione integrale per impossibilità di recupero del valore.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACINNOVA SRL in liquidazione	Milano - C.so Venezia 43	156.000	(294.849)	(354.075)	62.400	40,00%	0

Attivo circolante

Rimanenze

La voce rimanenze risulta essere costituita come di seguito indicato:

- materiale e merchandising: € 38.925
 - carburante: € 25.388
 - tabacchi: € 23.655
 - f.do svalutazione magazzino: - € 25.480
- Totale rimanenze: € 62.488.

La valutazione effettuata al 31/12/2015 ha reso necessaria la svalutazione totale di alcuni articoli messi a magazzino (Calendari Perpetui).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	40.018	22.470	62.488
Totale rimanenze	40.018	22.470	62.488

Attivo circolante: crediti

I crediti si dettagliano come indicato nelle tabelle che seguono.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n° 6 del Codice Civile, si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6BIS) EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n° 6-bis del Codice Civile, si precisa altresì che non ci sono rilievi di particolare interesse in merito agli effetti delle variazioni nei cambi valutari verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sul valore dei crediti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti hanno subito le variazioni riportate nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.154.191	1.152.896	4.307.087	4.307.087	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.052	(19.052)	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	731.527	(249.613)	481.914	481.914	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	508.324	174.021	682.345	475.875	206.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.413.094	1.058.252	5.471.346	-	-

I crediti verso clienti sono stati adeguati al loro presumibile valore di realizzo. Nel corso del 2015, il Fondo svalutazione crediti ha subito le variazioni di seguito indicate:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014: € 865.875
Utilizzo a copertura perdite: - € 214.645
Acc.to dell'esercizio: € 150.312
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015: € 801.542

I crediti tributari, pari ad € 481.914, sono relativi per € 366.390 agli acconti IRES ed IRAP versati nel corso

dell'esercizio e per € 102.852 al credito IVA scaturente dalla liquidazione IVA di dicembre 2015.

La voce "crediti verso altri" comprende prevalentemente il credito verso ACI per il contributo in conto esercizio relativo al 2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa, tuttavia, nella tabella che segue è riportata la suddivisione dei crediti nei confronti dei clienti italiani, rispetto ai clienti esteri.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.275.260	31.827	4.307.087
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	481.914	-	481.914
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	682.345	-	682.345
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.439.519	31.827	5.471.346

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2015, non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce si dettaglia come di seguito indicato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.950.331	894.615	2.844.946
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.337	(2.782)	2.555
Totale disponibilità liquide	1.955.668	891.833	2.847.501

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati e iscritti ai sensi dell'art. 2424-bis C.C. e hanno subito le variazioni indicate nella tabella che segue.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	43.189	23.807	66.996
Totale ratei e risconti attivi	43.189	23.807	66.996

Si dettano come di seguito indicato:

Risconti attivi

- Servizi di manutenzione: € 14.061
- Servizi di sicurezza: € 12.212,
- Servizi telefonici: € 22.338,
- Noleggio fotocopiatrici: 3.991,
- Altri: 14.394,
Totale Risconti attivi al 31/12/2015: € 66.996.

Al 31/12/2015, non vi sono ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

8) ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 m° 8 del Codice Civile, si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, 1° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le variazioni nelle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale indicate nelle tabelle che seguono.

Patrimonio netto

Giova rilevare che, in data 4 Dicembre 2015, l'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2447 C.C., ha deliberato la copertura della perdita in corso di formazione al 30/09/2015 di € 1.230.797, mediante azzeramento del capitale sociale e delle riserve, procedendo altresì a ricostituire il capitale sociale nell'importo di € 550.000. Pertanto la perdita dell'esercizio, di complessivi € 1.414.183, è stata già coperta per il detto importo di € 1.230.797. L'assemblea, in sede di approvazione del bilancio, dovrà pertanto deliberare esclusivamente sul trattamento della perdita residua di € 183.386.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

I movimenti delle voci di patrimonio netto sono riportati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000	-	-	550.000	(1.100.000)	-		550.000
Riserve di rivalutazione	2.860.766	-	(2.860.766)	-	-	-		0
Riserva legale	103.267	-	(89.455)	-	(13.812)	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	-	-	-	333.015	-	-		333.015
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	116.985	(116.985)	-		-
Varie altre riserve	700.000	-	(700.000)	-	-	-		0
Totale altre riserve	700.000	0	(700.000)	450.000	(116.985)	0		333.015
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.650.221)	-	3.650.221	-	-	-	(183.386)	(183.386)
Totale patrimonio netto	1.113.812	0	0	1.000.000	(1.230.797)	0	(183.386)	699.629

Si precisa che la Riserva di rivalutazione si è formata nell'esercizio 2000, a seguito della rivalutazione dei beni in concessione gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, a norma della Legge 342/2000.

L'importo originariamente iscritto in bilancio al 31.12.2000 ammontava ad Euro 6.274.951, pari al maggior valore interno di Euro 7.746.853 al netto dell'imposta sostitutiva di 1.471.902 (19%). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Legge 342/2000, la riserva di rivalutazione dovrà essere ricostituita per l'importo originario, con l'accantonamento degli utili degli esercizi futuri.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	550.000	B	550.000	(1.100.000)	
Riserve di rivalutazione	0		-	(3.841.488)	
Riserva legale	0		-	(103.267)	
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	333.015	A, B	333.015	-	

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Versamenti a copertura perdite	-		-	(116.985)
Varie altre riserve	0		0	(700.000)
Totale altre riserve	333.015		333.015	(816.985)
Utili portati a nuovo	0		-	-
Totale	883.015		883.015	(5.861.740)
Quota non distribuibile			883.015	
Residua quota distribuibile			0	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva restauro sopraelevate	0	riserva di utili	A, B, C	0	(700.000)	0
Totale	0					

LEGENDA

- A: aumento capitale
- B: copertura perdite
- C: distribuzione dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce si dettaglia come di seguito indicato.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.903.642	3.660.150	6.563.792
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	385.938	385.938
Utilizzo nell'esercizio	(549.932)	(1.979.388)	(2.529.320)
Altre variazioni	0	-	0
Totale variazioni	(549.932)	(1.593.450)	(2.143.382)
Valore di fine esercizio	2.353.710	2.066.700	4.420.410

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte differite passive sorte a seguito dei disallineamenti civilistici e fiscali degli ammortamenti sui beni gratuitamente devolvibili: terminato completamente l'ammortamento fiscale sugli investimenti effettuati sino al 2006, si sta attualmente proseguendo con il solo ammortamento civilistico.

La quota di fondo rilasciata nel 2015, di € 549.932, è stata così determinata:

F.do imposte differite al 31.12.2014: € 3.145.612

- Ammortamento civilistico beni in concessione acquisiti sino al 2006: € 879.892

- Rilascio imposte differite IRES (27,5%): -€ 241.970

- Storno del fondo per adeguamento aliquota IRES al 24% dal 2017: - € 307.962

F.do imposte differite al 31.12.2015 2.903.642.

La variazione intervenuta nel 2015 delle imposte differite è esposta nel paragrafo "Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti" della presente nota integrativa.

Giova qui evidenziare che, ai sensi dei paragrafi 45 e 91 dell'OIC 25, il Fondo imposte differite è stato adeguato per tener conto della riduzione dell'IRES al 24%, a partire dal 2017, come stabilito dalla Legge di Stabilità per il 2016.

Il rilascio delle differenze temporanee ai fini IRAP è terminato al 31/12/2013 (sesto periodo di imposta successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2007), in accordo alle norme fiscali vigenti in tema di riallineamento dei valori civilistici e fiscali. Il rilascio della quota IRES proseguirà invece sino al termine dell'ammortamento di tali beni (anno 2026). Nell'anno 2007 e 2008 gli ammortamenti civilistici e fiscali seguivano ancora binari diversi. Nessuna imposta anticipata è stata tuttavia stanziata su detti valori poiché la società ha privilegiato un approccio prudenziale anche in previsione di non corrispondere IRES attraverso la compensazione di perdite fiscali pregresse.

Dal 2009, gli ammortamenti civilistici e fiscali sui beni in concessione risultano perfettamente allineati.

Il fondo per rischi ed oneri ha subito un incremento netto di € 385.938 a fronte di utilizzi per € 1.979.388.

Lo smobilizzo del fondo è stato generato dal perfezionamento con l'agenzia delle entrate il processo verbale di adesione relativo all'iva, Irap e IRES per € 1.856.810, la società ha iniziato a pagare già nell'anno 2015, il restante importo è stato inserito tra i debiti tributari; la società ha inoltre pagato parzialmente la liquidazione di Acinnova pari a 95.000, la restante parte è stata generata da € 25.245 per lo sgravio dei contributi avuto in merito al contenzioso con l'Enpals, la parte residuale per il pagamento del contenzioso con Media Star.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e agli accantonamenti al Fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR è costituito dalle quote di indennità di anzianità del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2015.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data ed ha subito le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.684.909
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	153.344
Utilizzo nell'esercizio	(351.330)
Altre variazioni	(19.763)
Totale variazioni	(217.749)
Valore di fine esercizio	1.467.160

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito le variazioni riportate nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	300.000	(300.000)	0	-	-
Debiti verso banche	2.268.409	231.455	2.499.864	1.166.446	1.333.418
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	-	-
Acconti	-	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	8.423.521	1.735.940	10.159.461	10.159.461	-

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	-	-
Debiti verso controllanti	1.467.821	(446.830)	1.020.991	1.020.991	-
Debiti tributari	127.055	1.534.604	1.661.659	746.975	914.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.695	(10.559)	187.136	187.136	-
Altri debiti	718.095	44.319	762.414	564.511	197.903
Totale debiti	13.502.596	2.788.929	16.291.525	13.845.520	2.446.005

Debiti Verso soci

Questa voce si riferisce al finanziamento fruttifero di € 300.000 che è stato erogato dal socio Immobiliare A.C.M. Spa nel corso del 2013, per sopperire al momento di criticità finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio la Immobiliare ACM Spa ha rinunciato al credito, convertendo il finanziamento in "Versamento in conto capitale", che è stato poi utilizzato parzialmente a copertura delle perdite in corso di formazione al 30/09/2015, come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 04/12/2015.

Debiti verso banche

La variazione rispetto all'importo iniziale deriva dal regolare processo di rimborso del mutuo e dal fatto che la società nel corso del 2015 ha acceso 2 ulteriori finanziamenti:

- 1) € 1.000.000 con scadenza il 31/05/2020;
- 2) € 300.000 con scadenza il 30/06/2017.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto delle note di credito da ricevere. Si rimanda alla successiva tabella per l'ulteriore suddivisione dei debiti per area geografica.

Debito verso società controllanti

Si riferiscono interamente al debito nei confronti dell'Ente controllante Automobile Club di Milano e, sono prevalentemente relativi all'anticipazione di tasse di iscrizione a gare automobilistiche.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" risulta essere così composta:

- Erario c/ritenute dipendenti: € 90.704,
- Addizionale region./comun.: € 6.111,
- Erario c/ritenute autonomi € 28.895,
- Imposta sostitutiva tfr: € 3.836,
- Debiti da accertamento con adesione: € 1.532.114.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" si dettaglia come di seguito indicato:

- Fondo Cometa: € 3.875,
- Contributi Previndai € 2.454,
- Contributi INPS: € 115.500,
- Contributi inail cococo: € 1.122,
- Istituti c/ferie e permessi: € 59.559,
- Contributi INPGI : € 3.282.

Debiti verso altri

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i debiti verso i dipendenti per stipendi, per ferie accantonate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La tabella che segue propone la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Italia	Estero	Fatture da ricevere	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

Area geografica	Italia	Estero	Fatture da ricevere	Totale
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	-	0
Debiti verso banche	2.499.864	-	-	2.499.864
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	7.782.662	31.827	2.344.972	10.159.461
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	1.020.991	-	-	1.020.991
Debiti tributari	1.661.659	-	-	1.661.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.136	-	-	187.136
Altri debiti	762.414	-	-	762.414
Debiti	13.914.726	31.827	2.344.972	16.291.525

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

19-bis) I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 n° 19-bis, si precisa che, nell'esercizio 2013, il Socio Immobiliare Automobile Club di Milano Spa ha erogato un finanziamento fruttifero di € 300.000.
Nel corso del presente esercizio, la Immobiliare ACM Spa ha rinunciato al credito e il finanziamento è stato convertito in riserva Versamento in conto capitale, utilizzata parzialmente per coprire le perdite in corso di formazione al 30/09 /2015 e in parte per dar corso all'aumento di capitale conseguente l'azzeramento dello stesso, sempre a copertura delle perdite in corso di formazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati e iscritti ai sensi dell'art. 2424-bis C.C. e hanno subito le variazioni indicate nella tabella che segue.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.387	1.025	11.412
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	323.377	1.733.254	2.056.631
Totale ratei e risconti passivi	333.764	1.734.279	2.068.043

I ratei e i risconti passivi si dettagliano come di seguito specificato:

Risconti passivi

- Eventi in programma nel 2016 e già fatturati al 31/12/2015:
Biglietti Gran Premio fi F1 2016 € 775.313
Antenne € 682.445
Eventi e attività già fatturate relativi agli anni successivi € 535.479
- Affitto sino al 2026 di aree accoglienza: € 98.010
Totale Risconti passivi al 31/12/2014: € 2.056.630.

Ratei passivi
- Imposte e tasse: € 6.480
- Diversi: € 4.932
Totale Ratei passivi al 31/12/2015: €11.412.

Conti d'ordine

Si precisa che nei conti d'ordine sono evidenziate le garanzie concesse per un deposito cauzionale, nonché gli impegni presi dalla Società con il Comune di Monza, e formalizzati nella concessione rinnovata nel 2008, per la realizzazione di: (i) opere per la messa in sicurezza dell'impianto, (ii) opere per lo sviluppo e la ricerca su nuove energie pulite e sulla tutela dell'ambiente, (iii) opere di conservazione e adeguamento ambientale, (iv) opere di sviluppo viabilistico per una migliore gestione degli afflussi e dei deflussi all'impianto.

I conti d'ordine si dettagliano come di seguito evidenziato:

- Deposito cauzionale sub-concessionari: € 7.747,
- Fideiussione rilasciata da Imm.re ACM Spa: 3.000.000,
- Impegni con il Comune di Monza per le opere previste all'art. 4 comma 5 della convenzione: € 20.000.000.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – CONTI D’ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n° 9 del Codice Civile, si precisa che non risultano altri impegni oltre a quelli risultanti in calce allo Stato patrimoniale.

Per quanto riguarda la composizione dei conti d’ordine si rimanda alla tabella di cui al paragrafo ed essi dedicato della presente Nota integrativa.

Nota Integrativa Conto economico

A corredo delle informazioni al bilancio al 31.12.2015, si forniscono anche le variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Il valore della produzione è così suddiviso:

- Ricavi delle vendite 31/12/2015: € 33.435.052
- Ricavi delle vendite 31/12/2014: € 28.500.382
- Variazioni: € 4.934.670

- Altri ricavi e proventi 31/12/2015: € 885.801
- Altri ricavi e proventi 31/12/2014: € 588.610
- Variazioni: € 297.191

L'incremento dei Ricavi è dovuto soprattutto ai ricavi del Gran Premio e alle altre attività Sportive e Extra Racing, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi", che ha subito complessivamente una variazione positiva di € 32.963 rispetto al 31/12/2014, si dettaglia come di seguito indicato:

- Contributi ACI: € 300.000
- Royalties: € 10.113
- Rimborsi spese: € 142.606
- Sopravvenienze attive: € 221.316
- Vendita tabacchi: € 138.998
- Aggio tabacchi: € 13.901
- Altri ricavi e proventi: € 58.867
- Totale: € 885.801

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio e la composizione delle materie prime, sussidiarie e di consumo sono riportati nella tabella che segue. La voce ha subito un incremento di € 75.988 rispetto all'esercizio precedente.

- Carburante per la rivendita: € 196.260
- Grafica e stampati: € 138.637
- Mechandising: € 5.372
- Carburante per mezzi: € 37.157
- Acquisto tabacchi: € 160.282
- Materiali di consumo: € 94.916
- Altri costi: € 153.827
- Totale: € 786.451

Costi per servizi

Si riportano di seguito le principali voci che compongono la posta, che, rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento di complessivi € 5.547.623:

- Antincendio - Sicurezza: € 1.875.403
- Assicurazioni: € 350.557
- Buoni carburante: € 371.341

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

- Provvigioni: € 160.909
- Ristoranti e catering: € 1.350.397
- Spese legali e notarili: € 232.263
- Sindaci: € 45.593
- Amministratori: € 126.111
- Biglietti -Eccedenza omaggi: € 318.324
- Consulenze e collaborazioni: € 2.608.819
- Cronometristi, antenne, ecc.: € 149.793
- Promotori, pubblicità, cartelli: € 17.233.975
- Manutenzioni: € 689.412
- Varie: € 2.102.433
- Totale: € 27.615.330

Costi per godimento di beni di terzi

La tabella che segue riporta la composizione della voce al 31.12.2015. Rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento di € 264.957.

- Noleggi – tende, auto, ecc.: € 1.031.725
- Affitto – centro accrediti: € 971.702
- Schermi: € 328.800
- Totale: € 2.332.227

La voce accoglie principalmente le spese per l'affidamento in concessione dell'autodromo di Monza da parte degli Enti proprietari, i costi per l'utilizzo degli schermi utilizzati in occasione del GP di Formula 1 il noleggio delle tende di copertura dei box, dei locali, ecc.

Costi per il personale

La voce, che ha subito un incremento di € 189.954 rispetto all'esercizio al 31/12/2014, si dettaglia come si seguito indicato:

- Salari e stipendi: € 1.938.697
- Oneri sociali: € 524.421
- TFR: € 153.344
- Totale: € 2.616.462

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ha subito un decremento rispetto all'esercizio al 31/12/2014 di complessivi € 76.838.

Giova segnalare che tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono conteggiati anche gli ammortamenti finanziari dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, che, per l'esercizio 2015, ammontano a complessivi Euro 1.443.617, a fronte di Euro 1.367.539 del 2014.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rispetto all'esercizio al 31.12.2014, la variazione delle rimanenze finali, di valore tutto sommato trascurabile, ha subito un decremento di € 25.897.

Accantonamenti per rischi

La voce ha registrato un incremento di € 225.938 rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda al paragrafo dedicato al Fondo rischi ed oneri per le informazioni relative agli accantonamenti per rischi contabilizzati al 31.12.2015.

Oneri diversi di gestione

La voce, che ha subito un decremento di € 1.707 rispetto all'esercizio al 31/12/2014, si dettaglia come si seguito indicato:

- Licenze CSAI-tasse: € 325.503
- SIAE: € 30.024
- Giornali, abbonamenti: € 8.827
- Bolli: € 4.148
- Targhe, coppe: € 41.050
- Sopravv.ze passive: € 114.755
- Imposte e tasse: € 101.485

- Varie: € 73.837
Totale: € 699.629

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni e proventi finanziari

I proventi finanziari hanno subito un incremento di € 1.783 rispetto all'esercizio precedente e si dettagliano come di seguito indicato:

- Dividendi: € 211
- Interessi attivi bancari: € 5.131
Totale: € 5.342

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari si dettagliano come di seguito indicato. Rispetto all'esercizio al 31/12/2014 hanno subito un incremento di € 7.115.

- Interessi passivi su mutui: € 51.137
- Interessi passivi bancari: € 1.334
- Interessi passivi diversi: € 17.812
Totale: € 70.283

Utili e perdite su cambi

Ammontano a € 8.740 e hanno registrato un decremento di € 204.138 rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli oneri finanziari si dettagliano come di seguito indicato.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	52.471
Altri	17.811
Totale	70.282

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Si dettagliano come di seguito indicato. Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento di € 307.962.

- Storno f.do imp.te differite: € 307.962
Totale: € 307.962

La posta è stata contabilizzata al fine di adeguare il fondo imposte differite all'aliquota IRES che dal 2017 passerà dal 27,5% al 24%.

Oneri straordinari

Sono pari a zero e hanno subito un decremento di € 2.643.687 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

14) DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATATO LA RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

Si precisa che nel bilancio al 31.12.2015 non sono state prudenzialmente imputate le imposte anticipate riferite alle

perdite fiscali riportate a nuovo. La situazione delle perdite fiscali pregresse portate a nuovo è riassunta nella tabella informativa che segue:

- perdite fiscali pregresse residue: € 3.234.201
- perdite fiscali ex art. 2, DL 201/2011: € 165.320.

Le maggiori perdite ex art. 2, c. 1-quater, D.L. 201/2011, scaturiscono dall'istanza di rimborso IRES presentata ai sensi del citato Decreto, che riconosce il diritto al rimborso delle maggiori imposte versate a seguito della mancata deduzione IRAP (dall'imponibile IRES) sul costo del personale dipendente.

Quanto alle imposte differite, derivano dalla differenza tra gli ammortamenti civili e fiscali calcolati sugli impianti in concessione per gli investimenti sino al 31.12.2006 che, a norma della vecchia concessione in vigore sino al 2006 e dell'art. 104 TUIR, sono stati ammortizzati fiscalmente in ragione della durata della concessione stessa (fino al 2006), ma che, nel bilancio redatto in ossequio al Codice Civile, hanno invece seguito dapprima il contratto con la FOA – avente scadenza originaria nel 2012 - e quindi la nuova concessione rinnovata sino al 2026.

Si precisa che, nell'esercizio 2015, lo storno del Fondo imposte differite si dettaglia come di seguito indicato:

- sopravvenienze attive per adeguamento del fondo all'aliquota IRES 24% dal 2017: - € 307.962;
- imposte differite attive dell'esercizio: - € 241.970;
- Totale: - € 549.932.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-	0
Totale differenze temporanee imponibili	9.678.809	0
Differenze temporanee nette	9.678.809	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.903.642	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(549.932)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.353.710	0

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Differenza ammortamenti impianti in concessione	10.558.701	(879.892)	9.678.809	27,50%	(241.970)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	436.667			-		
di esercizi precedenti	3.399.521			3.399.521		
Totale perdite fiscali	3.836.188			3.399.521		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	3.836.188	27,50%	0	3.399.521	27,50%	0

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Ancorché solo facoltativo si propone di seguito il rendiconto finanziario per variazioni intervenute nelle disponibilità liquide.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.414.183)	(3.650.221)
Imposte sul reddito	(241.970)	(188.213)
Interessi passivi/(attivi)	73.681	272.488
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.582.472)	(3.565.946)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	539.282	308.799
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.634.518	1.541.472
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(333.207)	2.643.687
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.840.593	4.493.958
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	258.121	928.012
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.470)	16.299
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.152.896)	246.407
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.735.940	(764.980)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(23.807)	13.674
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.734.279	103.598
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	381.574	(602.312)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.652.620	(987.314)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.910.741	(59.302)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.681)	(272.488)
(Imposte sul reddito pagate)	1.776.574	18.731
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.567.206)	(288.403)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(864.313)	(542.160)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.046.428	(601.462)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.210.632)	(1.192.265)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(150.243)	(9.615)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(25.175)	0

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

Flussi da disinvestimenti	0	183
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.386.050)	(1.201.697)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	172.075	994.371
Accensione finanziamenti	59.380	1.274.038
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	231.455	2.268.410
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	891.833	465.251
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.955.668	1.490.417
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.847.501	1.955.668

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

La ripartizione dei dipendenti per categoria è di seguito indicata.

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dell'Industria Metalmeccanica.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	12
Totale Dipendenti	48

Compensi amministratori e sindaci

16) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Nessun emolumento è stato corrisposto, come per il precedente esercizio, ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, ad eccezione del Presidente Andrea Piero Dell'orto al quale è stato corrisposto un emolumento di complessivi Euro 80.000. E all' Amministratore Delegato uscente Fabrizio Turci € 46.111
Gli emolumenti del Collegio Sindacale sono stati calcolati in base alle tariffe professionali e sono stati imputati in bilancio per un totale di Euro 45.593.

	Valore
Compensi a amministratori	126.111
Compensi a sindaci	45.593
Totale compensi a amministratori e sindaci	171.704

Compensi revisore legale o società di revisione

16bis) L' IMPORTO CORRISPOSTO AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il controllo legale dei conti è svolto dalla società Reconta Ernst e Young S.p.A. con sede in Roma Via Romagnosi, 18, la quale non svolge altri servizi aggiuntivi e diversi dal quello del controllo legale dei conti e della certificazione del Bilancio d'esercizio.

Il compenso annuale pattuito per il triennio 2013/2015 è pari ad Euro 32.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

17) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI

Esistono solo azioni ordinarie.

Il capitale sociale di Euro 550.000 è composto da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna.

18) LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento o titoli convertibili in azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.000.000	1.100.000	1.000.000	550.000	1.000.000	550.000
Totale	2.000.000	1.100.000	1.000.000	550.000	1.000.000	550.000

Titoli emessi dalla società

19) STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso titoli e/o strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2497 del codice civile, si segnala che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente controllante, al 70%, "Automobile Club di Milano", con sede a Milano in Corso Venezia 43, Partita Iva e Codice Fiscale 0815430152.

Pertanto, ai sensi del IV° comma dell'art. 2497-bis del c.c.. Si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente chiuso al 31/12/2014.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2014	Esercizio precedente 31/12/2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	4.176.549	4.146.405
C) Attivo circolante	4.665.587	4.197.864
D) Ratei e risconti attivi	805.200	870.369
Totale attivo	9.647.336	9.214.638
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	6.241.573	6.181.117
Utile (perdita) dell'esercizio	48.954	60.454
Totale patrimonio netto	6.290.527	6.241.571
B) Fondi per rischi e oneri	403.925	221.391
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	328.208	309.890
D) Debiti	1.361.362	1.025.302
E) Ratei e risconti passivi	1.263.314	1.416.484
Totale passivo	9.647.336	9.214.638
Garanzie, impegni e altri rischi	213.359	213.359

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2014	Esercizio precedente 31/12/2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013

v.2.2.4

S.I.A.S. S.P.A.- AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

A) Valore della produzione	5.973.614	6.128.799
B) Costi della produzione	(5.832.782)	(5.753.049)
C) Proventi e oneri finanziari	4.750	5.185
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(259.469)	(134.851)
E) Proventi e oneri straordinari	269.003	(83.478)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(106.162)	(102.153)
Utile (perdita) dell'esercizio	48.954	60.453

Si precisa inoltre che la quota di partecipazione residua, pari al 30%, è detenuta dalla società Immobiliare Automobile Club di Milano S.p.A..

20) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nessun commento risulta necessario, in quanto non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21) DATI RICHIESTI DALL'ART. 2447-decies, 8° comma

Non esistono né patrimoni, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare e quindi non risultano iscritti in bilancio proventi relativi e non vi sono beni vincolati.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda le operazioni di locazione finanziaria si rimanda al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

22-bis) OPERAZIONI CONPARTI CORRELATE

Ai sensi dell'Art.2427 del C.C. numero 22/bis si precisa che sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

- Debiti nei confronti dell'Ente controllante € 1.020.991 per la gestione delle manifestazioni sportive, come evidenziati nel paragrafo destinato alle variazioni della altre voci dello Stato Patrimoniale;

-

22-ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si precisa che non esistono accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale che possono esporre la Società a rischi ovvero generare benefici significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

1) Decreto legislativo 196/2003

E' stato predisposto il documento programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati.

2) Decreto legislativo 231/2001

Con riferimento alla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli Enti, la società ha redatto "un codice etico" che è stato formalizzato e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/01/2016, si sta procedendo all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza previsto dal decreto.

Nota Integrativa parte finale

Vi invitiamo ad approvare il bilancio e la nota integrativa, rinviando alla Relazione sulla gestione per la proposta della destinazione dell'utile dell'esercizio.

Monza, 26 aprile 2016

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Andrea Dell'Orto

Il sottoscritto dr. Andrea Villa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**S.I.A.S. S.p.a. Società incremento Automobilismo e Sport Autodromo
Nazionale di Monza**
Sede: Corso Venezia, 43 Milano
Capitale Sociale: € 550.000 interamente versato
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club Milano

Verbale dell'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2016

Addì, 23 maggio 2016, alle ore 10.00, si è riunito presso la sede legale in Milano, Corso Venezia 43, il Consiglio di Amministrazione della Società, convocato il 16 maggio 2016 Prot. SIAS n. 207/2016 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. **Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 ex art.2369 c.c.**
2. **Nomina del Collegio Sindacale**
3. **Conferimento incarico per il Controllo legale dei conti**
4. **Autorizzazione ex art. 2390 CC per il Consigliere Alfredo Scala**
5. **Determinazione dei compensi agli amministratori**
6. **Varie ed eventuali**

Sono presenti:

per il Consiglio di Amministrazione i signori:

Dott. Piero Lorenzo Zanchi, Presidente

Dott. Alberto Ansaldi, Consigliere

Dott. Paolo Longoni, Consigliere

Dott. Alfredo Scala, Consigliere

Dott.ssa Maddalena Valli, Consigliere

e per il Collegio Sindacale:

Dott. Beniamino Lo Presti, Presidente

Dott. Giuliano Vergani, Sindaco effettivo

Dott.ssa Giovanna Villa, Sindaco effettivo, in teleconferenza.

E' presente l'intero capitale sociale e precisamente:

- per il 70% l'Automobile Club Milano, rappresentato dal dr. Marco Coldani, giusta delega conferita dal Presidente Ivan Capelli;
- per il 30% l'Immobiliare Automobile Club Milano S.p.A., rappresentato in proprio dal Presidente Enrico Radaelli..

A termini di statuto assume la presidenza il dr. Zanchi il quale chiama a fungere da segretario la dott.ssa Maddalena Valli.

Constatata la regolarità della seduta la dichiara aperta e passa alla trattazione dell'Ordine del Giorno.

1. **Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 ex art.2369 c.c.**

Il Presidente illustra gli aspetti salienti del progetto di bilancio predisposto dal precedente CdA presieduto dall'ing. Dell'Orto, evidenziando il risultato della gestione caratteristica (- € 1.890.434) e quello finale dopo le imposte (- € 1.414.183).

I Soci chiedono poi al Presidente Lo Presti di dare lettura della Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio 2015 e di illustrare il contenuto della relazione della società di revisione.

A conclusione delle esposizioni, il Presidente pone in votazione il progetto di bilancio di esercizio 2015.

Il Vicepresidente Coldani, per conto del socio di maggioranza ACM, approva il bilancio di esercizio 2015 così come proposto. Peraltro, con riferimento alla relazione sulla gestione, riferisce che il Socio ACM precisa di non condividere che le considerazioni fatte dagli amministratori, secondo le quali i Soci sarebbero intervenuti durante l'esercizio con finanziamenti insufficienti e la ricostituzione del capitale sociale a seguito di perdite al 30/9/2015 non sarebbe stata adeguata e che tali circostanze avrebbero avuto effetti significativi sul risultato di esercizio. Tali affermazioni non trovano riscontro nei fatti e nella sostanza poiché la perdita è ascrivibile alla sola gestione caratteristica, come emerge inequivocabilmente dalla lettura del conto economico.

Prende quindi la parola il Presidente di IACM Enrico Radaelli, il quale dichiara:

Il Socio Iacm approva il progetto di Bilancio così come proposto, tuttavia precisa che la ricostruzione proposta nella relazione degli Amministratori - per la quale l'omesso versamento di finanziamenti durante l'esercizio da parte dei soci avrebbe contribuito a determinare la perdita - non è condivisibile ne' suffragata da alcun riscontro. Le argomentazioni espresse nella relazione degli amministratori sono analoghe a quelle contenute nella relazione alla situazione patrimoniale ex 2446 e 2447 c.c. al 30 settembre 2015, che ha evidenziato una perdita tale da richiedere l'intervento dei Soci per la ricapitalizzazione, circostanza che di per sé smentisca fattivamente quanto dedotto dagli Amministratori di SIAS con la relazione di gestione allegata al progetto di bilancio al 31 dicembre 2015. Infine, con particolare riferimento al finanziamento già erogato dal socio Immobiliare con delibera del 18 luglio 2013, il Presidente Radaelli evidenzia che la società IACM con lettera raccomandata del 3 febbraio 2015 ha richiesto precisazioni e chiarimenti rispetto all'andamento della società e ai tempi di restituzione del suddetto finanziamento, ai fini di ogni e più adeguata valutazione, ma non ha ricevuto alcuna risposta

Svolte queste considerazioni e dopo ampia discussione, l'Assemblea all'unanimità, delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che viene allegato al presente verbale;
- di coprire la perdita € 1.414.183, quanto ad € 1.230.797 già integralmente coperta al 04/12/2015 evidenziati nella riserva per copertura perdita d'esercizio; e per la parte residua di € 183.386 mediante il parziale utilizzo della riserva versamenti in conto capitale che si riduce da € 333.015 a € 149.628.

Il Presidente propone di posticipare il punto 2 all'OdG e, all'unanimità, viene deciso di discutere il punto 3:

3. Conferimento incarico per il Controllo legale dei conti

Il Presidente informa che il collegio dei sindaci ha inviato proposta motivata ex art.13 del Dls 39/2010 per l'individuazione della società di revisione.

Viene data lettura della proposta e si passa al voto.

Il Vicepresidente ACM Coldani, ritenendo di attenersi a quanto proposto dal collegio dei Sindaci, delibera di confermare l'incarico alla società di revisione Reconta di Ernst & Young, per un compenso annuo di € 32mila.

Il Presidente IACM Enrico Radaelli si associa. All'unanimità quindi viene pertanto conferito l'incarico alla società Reconta Ernst & Young.

4. Autorizzazione ex art. 2390 CC per il Consigliere Alfredo Scala

Il presidente illustra la situazione del consigliere Scala che, in quanto Direttore generale della società ACI Vallelunga Spa, che svolge attività analoga a quella di SIAS, necessità di autorizzazione da parte delle Assemblee delle rispettive società. Il Vicepresidente Coldani riferisce che il Socio ACM, preso atto che si tratta di nomina ACI, ricordando che lo stesso è stato anche Direttore generale della SIAS per due anni e riconoscendone le competenze e le capacità professionali, ritiene che non vi siano ragioni per dubitare della legittimità del suo incarico e quindi vota a favore dell'autorizzazione.

Il presidente di IACM Radaelli si associa, pertanto l'autorizzazione ex art. 2360 CC a Consigliere Scala viene concessa all'unanimità.

5. Determinazione dei compensi agli Amministratori

Per quanto concerne il punto 5, il Presidente passa la parola ai Soci.

Coldani riferisce che ACM ha deciso di confermare il compenso massimo deliberato in data 11 marzo 2015, calcolato in base a quanto previsto dell'art. 4 comma 4 della Legge 7 agosto 2012, n. 135 (80% dell'importo erogato nel 2013), pari a 40mila euro complessivi, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche.

Il presidente Radaelli dichiara che anche il Socio di minoranza ritiene di fissare in 40mila euro complessivi il compenso per il Consiglio di amministrazione.

Pertanto, all'unanimità, si delibera che il compenso massimo complessivo per il Cda di SIAS sia pari ad euro 40.000, comprensivi di eventuali gettoni di presenza.

Il Presidente Zanchi passa quindi al punto 2 all'odg:

2. Nomina del Collegio Sindacale

Il Presidente ricorda che spetta al socio nominare il collegio sindacale e passa la parola al Vicepresidente di ACM Coldani, il quale riferisce che ACM ha deliberato di confermare il dottor Beniamino Lo Presti in qualità di Presidente e di nominare i dottori Daniela Zucaro e Giovanni Rovetta come componenti effettivi; supplenti i dottori Stefania Bettoni e Manuel Busalacchi Gonzales.

Prende la parola il presidente del socio di minoranza IACM, Radaelli, che conferma le medesime indicazioni.

L'Assemblea dopo breve discussione

delibera

di nominare per il triennio 2016/2018 i seguenti componenti del Collegio Sindacale:

- Beniamino Lo Presti nato a Raffadali (AG) il 19/04/1964 - CF LPRBMN64D19H159K; Presidente del Collegio Sindacale;
- Daniela Filomena Zucaro nata a Milano il 30/10/1968 - CF ZCRDLF68R70F205D, componente effettivo;
- Giovanni Luigi Giorgio Rovetta nato a Milano il 02/01/1962 - CF RVTGNN62A02F205Y, componente effettivo;
- Stefania Bettoni nata a Brescia il 03/02/1969 CF BTTSFN69B43B157F, sindaco supplente
- Manuel Busalacchi e Gonzales nato a Milano il 06/10/1969 CF BSLMNL69R06F205F, sindaco supplente

Di Confermare il compenso fisso dello scorso triennio ovvero € 12.000 per i componenti effettivi e € 18.000 per il Presidente, oltre iva.

I presenti ringraziano i sindaci uscenti, dott.ssa Villa e dott. Vergani per il prezioso lavoro svolto in tutti questi anni così impegnativi e delicati per la società e augura di averli graditi ospiti in occasione delle prossime manifestazioni.

I sindaci uscenti ringraziano e augurano buon lavoro al nuovo gruppo.

6. **Varie ed eventuali**

Nessuno avendo chiesto la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 11,15

Il segretario
Dott.ssa Maddalena Valli

Il Presidente
Dott. Piero Lorenzo Zanchi

- Il sottoscritto dr. Andrea Villa, ai sensi dell'art. 31comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano Autorizzazione numero 3/4774/2000 del 19/07/2000 – Agenzia delle Entrate – D.R.E. Lombardia – S.S. Milano

S.I.A.S. S.p.A.

S.I.A.S. S.p.A.

SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT

AUTODROMO NAZIONALE MONZA

Sede legale: C.so Venezia, 43, MILANO
Capitale sociale euro 550.000 interamente versato -
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano
CODICE FISCALE 00779970151 - P.IVA 00693420960
REA n°79540 27/5/1925

Relazione degli Amministratori sull' andamento e sui risultati della gestione dell' esercizio chiuso al 31/12/2015

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, predisposto dall'Amministratore Delegato e dagli Uffici Competenti, chiude con una perdita pari ad €1.414.183 rispetto alla perdita registrata nell'esercizio 2014 pari ad € 3.650.221.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 viene proposto nella forma prevista dalla disciplina introdotta dal D.Lgs. 9/4/1991 n. 127, che attua le direttive C.E.E. in materia, e successive modifiche, tra cui il D.lgs 2 Febbraio 2007, n.32

Il bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- la nota integrativa.

La nota integrativa, sviluppa e commenta i dati sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico e ne costituisce parte integrante.

La presente relazione sulla gestione illustra:

- un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta;

- i rapporti con le imprese controllanti e con le imprese sottoposte a controllo di queste ultime;

- il numero e il valore eventuale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti, nonché degli acquisti e delle alienazioni effettuate nel corso dell'esercizio;

- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- l'evoluzione prevedibile della gestione;

- l'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e, se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste nonché l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

S.I.A.S. S.p.A.

Si segnala, ai sensi dell'Art. 2364 comma 2 C.C., che la società si è avvalsa delle facoltà prevista dal citato articolo, di differire il termine di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio medesimo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si deve dare innanzitutto atto delle vicende che hanno caratterizzato la vita della Società.

1. Occorre preliminarmente ricordare che nel maggio 2012 la Società era stata investita da un'indagine della magistratura che, in seguito ad un esposto-denuncia presentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione allora in carica Sig. Paolo Guaitamacchi, aveva ipotizzato a carico del direttore generale Dott. Enrico Ferrari e del direttore tecnico Ing. Giorgio Beghella Bartoli, e di altri dipendenti, gravi ipotesi di reato (di tutto ciò si è data più ampia informazione nelle Relazioni degli Amministratori allegate ai bilanci degli esercizi 2012 e 2013, 2014 cui si rimanda). A seguito di queste complesse indagini sono stati instaurati i sottoelencati processi nei quali Sias si è costituita in ciascuno di essi parte civile richiedendo il risarcimento dei danni:

- Rgnr 16698/12 processo nei confronti di Enrico Ferrari + altri: si stanno svolgendo le prove testimoniali e la prossima udienza è stata fissata per il prossimo 29 maggio 2016;
- Rgnr 1692/13 processo nei confronti di Enrico Ferrari e dell'ex collaboratore amministrativo Sias Franco Becchere: le difese degli imputati hanno fatto richiesta di rito abbreviato ed è stata fissata udienza di discussione per il prossimo 27 maggio 2016 ore 11,30;
- Rgnr 1692/13 processo nei confronti dell'ex presidente Sias Claudio Viganò, la cui difesa ha chiesto il rito immediato: il procedimento pende avanti al Giudice monocratico dott.ssa Brambilla la quale tratterà anche il processo nei confronti degli altri coimputati Aliprandi + 4. La prossima udienza è stata fissata per tutti gli imputati per il giorno 8 giugno 2016;
- Procedimento penale Dib. n. 3847/2015, processo nei confronti di Martino Americo ex referente SIAE: è iniziata la fase di escussione testi e la prossima udienza è stata fissata per il giorno 15 luglio 2016.

2. Come conseguenza di quanto sopra, in data 16 dicembre 2014 è stato notificato alla Società un Processo Verbale di Costatazione (PVC), in seguito a verifica fiscale della Guardia di Finanza – Gruppo Monza – Nucleo Operativo – 1^ Sezione Operativa Volante e Servizi di PG, relativo ai periodi d'imposta 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 con il quale è stata contestata la presunta violazione del dettato normativo di cui all'art. 3, c. 5 del DPR 633/1972 per due ordini di motivi, ossia in quanto: (a) la Società avrebbe emesso biglietti omaggio in violazione del limite del 5% della capienza dell'impianto sportivo dalla stessa gestito, stabilito dalla normativa fiscale applicabile agli eventi spettacolistici e; (b) la Società avrebbe, altresì, quantificato i biglietti emessi in eccedenza al suddetto limite del 5% non già al "valore normale" bensì ad un valore simbolico. Il PVC è stato devoluto, per ragioni di competenza, quanto agli anni 2007, 2008 e 2009 all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Monza e della Brianza e quanto agli anni 2010 e 2011 all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano.

Esercizi 2007, 2008 e 2009

- In data 30 dicembre 2014 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Monza e della Brianza – Ufficio Controlli, ha notificato alla Società tre distinti avvisi di accertamento che ri-

portano integralmente il contenuto del citato PVC, chiedendo l'importo complessivo di € 2.493.246.

- Nel corso del mese di marzo 2015 la società ha depositato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Monza e della Brianza - istanza di autotutela chiedendo lo sgravio totale o, in subordine, parziale, del rilievo riguardante l'emissione di biglietti omaggio oltre il limite consentito dall'art. 3, co. 5 del D.P.R. n. 633/72. Contestualmente la società ha proposto istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6, del D.Lgs. n. 218 del 1997.
- La procedura di accertamento con Adesione, esperita con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Monza e della Brianza -, ha avuto esito positivo dovendosi pertanto considerare definiti gli importi accertati relativamente agli anni 2007, 2008 e 2009 con il pagamento dell'importo concordato di € 1.031 mila (oltre interessi al tasso legale dovuti per la rateizzazione del pagamento).

Esercizi 2010 e 2011

- In data 13 febbraio 2015 la società ha presentato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio controlli, memorie ai sensi dell'art. 12, comma 7, L. 212/2000, contenenti le osservazioni al Processo Verbale di Costatazione per il periodo di imposta 2010 e 2011 redatto in data 16 Dicembre 2014 dalla Guardia di Finanza - Gruppo Monza - Nucleo Operativo - 1^ Sezione Operativa Volante e Servizi di PG;
- In data 3 agosto 2015 la società, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio controlli, ha presentato memorie integrative sempre con riferimento al citato Processo Verbale di Costatazione per il periodo di imposta 2010 e 2011, al fine di tenere in dovuta considerazione gli esiti dell'accertamento con adesione intervenuto relativamente ai precedenti esercizi 2007-2009.
- In data 2 ottobre 2015 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio controlli, ha notificato alla società due distinti inviti a comparire che, in accoglimento alle richieste formulate con le sopra citate memorie, evidenziano un importo da versare, a saldo e stralcio delle annualità 2010 e 2011, pari ad € 821 mila.
- In data 26 ottobre 2015 la società ha presentato richiesta di adesione ai predetti inviti a comparire, beneficiando pertanto della riduzione delle sanzioni ad un sesto.
- In assenza di comunicazioni di diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate con riferimento alla richiesta di adesione ai citati inviti a comparire, gli stessi devono considerarsi definiti con il pagamento dell'importo di € 821 mila (oltre interessi al tasso legale dovuti per la rateizzazione del pagamento).

3. La Società ha instaurato contenziosi tributari contro il Comune di Monza avverso gli avvisi di accertamento ICI e IMU relativi alle annualità 2009-2014 per un importo complessivo del contendere che ammonta ad € 1.279.625.= (oltre sanzioni ed interessi).

Gli avvisi di accertamento sono stati tutti impugnati: quanto all'IMU la Società ha presentato n.2 distinti appelli per le annualità 2012-2013 avanti la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia contro le relative sentenze sfavorevoli di 1° grado e n.1 ricorso per l'annualità 2014 avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano; avverso gli avvisi di accertamento ICI (anni 2009-2011) la società ha presentato n.3 distinti ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

A prescindere dalla risoluzione dei contenziosi in corso, la Società ha avviato con il Comune di Monza il processo di revisione delle classi e categorie catastali che sono state attribuite all'autodromo e che pesano nella determinazione dell'IMU.

La Società ha inoltre instaurato un dialogo con il Consorzio Villa Reale e con il Comune di Monza per ridiscutere i termini economici della convenzione di concessione, divenuti

S.I.A.S. S.p.A.

particolarmente onerosi alla luce, dal punto di vista formale, dell'alterazione del rapporto sinallagmatico per l'applicazione delle imposte, che la convenzione prevedeva fossero a carico del Comune (art. 16).

Inoltre dal punto di vista sostanziale, le ben note vicende giudiziarie che hanno riguardato l'autodromo negli ultimi anni e in particolare le mutate esigenze tecniche e le condizioni di contesto economico nelle quali Sias ha gestito l'impianto portano alla necessità di una modifica secondo equità del contratto.

Dopo diversi incontri con il Consorzio e anche con la Regione Lombardia che ha avviato un tavolo tecnico per la valutazione di alcune ipotesi di revisione della convenzione tra Sias e Consorzio all'interno del più ampio accordo di programma che Regione e Comuni di Monza e Milano stanno discutendo per l'ingresso della Regione nella proprietà del Parco di Monza, non sono ancora state identificate le modalità tecniche e operative per definire gli importi e le tempistiche di revisione del canone concessorio, che prevede un ulteriore aggravio per Sias nel 2016, pari al 2% dei ricavi da biglietteria.

Si deve inoltre fare menzione che la richiesta di penale avanzata di € 50 migliaia dall'Amministrazione del Consorzio per il presunto ritardo nel completamento dei lavori di restauro delle curve sopraelevate della storica pista di alta velocità nel 2014 non ha ancora trovato soluzione. La Società ritiene non dovuta tale penale e si sta adoperando con la controparte per sanare la pendenza.

Infine si segnala che il credito vantato dal Consorzio nei confronti di Sias per i canoni arretrati è stato oggetto di un accordo di pagamento dilazionato accettato dal Consorzio in data 28/01/2016,

4. Facendo seguito agli eventi sopra descritti, il risultato di esercizio conseguito nell'anno 2014 ha comportato la copertura delle ingenti perdite derivanti dalla precedente gestione con l'utilizzo totale della riserva di rivalutazione e delle altre riserve e l'utilizzo parziale della riserva legale, erodendo il patrimonio netto e portandolo al limite del capitale sociale.

Il nuovo consiglio di amministrazione insediatosi in data 16/03/2015 ha pertanto più volte chiesto ai propri Azionisti nel corso dell'esercizio di provvedere ad una adeguata ricapitalizzazione, al fine di ricostituire il patrimonio netto e di dotare la Società di adeguati mezzi finanziari per sostenerne il processo di turnaround e l'implementazione del piano industriale.

Non essendo stato fornito dai Soci tale sostegno patrimoniale e finanziario, Sias. ha sostenuto la propria attività ordinaria e quella di turnaround nel corso del 2015 utilizzando il cash flow generato dalla gestione corrente, ritardando ove possibile l'effettuazione di alcuni esborsi quali ad esempio alcuni investimenti, pur se previsti nel piano industriale. Si precisa sul punto che il piano industriale, preventivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Sias, è stato sottoposto al Consiglio Direttivo di AC Milano, la quale ne ha preso atto e non ha indicato cambiamenti da fare allo stesso. Inoltre, si specifica che nell'attuazione del piano il Consiglio di Amministrazione ha sempre votato per la sua implementazione, e che i lavori del Consiglio si sono svolti con regolarità.

Dato il mancato supporto di patrimonializzazione da parte dei soci come sopra illustrato e inoltre l'andamento stagionale che contraddistingue la Società, il perdurare del contenzioso con il Comune di Monza relativamente al pagamento di IMU e ICI e la non revisione dell'onere di concessione a carico di Sias da parte del Consorzio Villa Reale, l'effetto negativo sul conto economico del 2015 derivante dal peggioramento del tasso di cambio €/Dollaro rispetto al 2014 (come successivamente meglio descritto), nonostante il netto incremento dei ricavi delle vendite nel corso dell'esercizio e il miglioramento della marginalità delle principali manifestazioni, la perdita

S.I.A.S. S.p.A.

emersa dalla situazione patrimoniale al 30/09/2015 di € 1.230.797 ha determinato la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile, in quanto il capitale di Sias si è azzerato e necessitava di essere ricostituito in conseguenza di tali perdite.

I presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile si erano già verificati in occasione dell'analisi della situazione semestrale al 30 giugno 2015, esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2015. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato la predisposizione di un bilancio intermedio al 30 settembre, in modo da poter verificare la reale situazione patrimoniale della Società, e la convocazione di una Assemblea Straordinaria per deliberare i necessari interventi sul capitale.

Tale assemblea si è svolta in data 4 dicembre 2015 e oltre ad approvare il bilancio straordinario di Sias al 30 settembre, ha deliberato di ripianare le perdite risultanti da detto bilancio tramite anche l'azzeramento del capitale sociale pari a € 1.100.000 e la sua ricostituzione ad € 550.000, sottoscritto in due step al 70% Automobile Club Milano tramite rinuncia parziale dei propri crediti verso Sias e al 30% da Immobiliare Automobile Club Milano tramite rinuncia dei finanziamenti soci verso Sias.

Il consiglio di amministrazione ha evidenziato in diverse occasioni le proprie perplessità per l'operazione posta in essere: data la capienza dei crediti vantati da Automobile Club Milano nei confronti di Sias sarebbe stata possibile una ricapitalizzazione dell'azienda fin da marzo 2015 senza la necessità di un'assemblea straordinaria ex art. 2447 codice civile con il conseguente danno di immagine che ne è conseguito per Sias nei confronti di diversi stakeholder esterni e con il rallentamento dell'operatività aziendale.

Infine la ricapitalizzazione posta in essere, data la mancata ricostituzione delle riserve per futuri aumenti di capitale, alla luce della previsione di chiusura 2015 presentata in sede di assemblea straordinaria e confermata nel presente bilancio, non veniva considerata dal CDA sufficiente per garantire a Sias adeguata patrimonializzazione e riserve finanziarie per far fronte alla gestione aziendale soprattutto nel periodo di bassa stagione dicembre-marzo, con la probabile conseguenza negativa di dover porre in essere ulteriori azioni di ricapitalizzazione e di reperimento di fonti finanziarie nel breve periodo.

Si evidenzia comunque che, nonostante quanto appena esposto, le azioni intraprese dal management sullo sviluppo e sul controllo dei costi, anche in parte posticipando le attività di turnaround previste nell'esercizio, permettono comunque di chiudere l'esercizio con una liquidità disponibile positiva, pari a € 1,7 milioni analoga a quella del 2014

5. Come accennato nei paragrafi precedenti, la Società nel corso dell'esercizio ha intrapreso una ristrutturazione aziendale sulla base del piano approvato dal Consiglio di amministrazione in data 16/03/2015. Nella stessa data è stata attribuita dal CDA al Dott. Francesco Ferri una procura per l'implementazione delle attività di direzione aziendale in supporto all'operato del presidente e amministratore delegato.

Le attività implementate hanno portato sul fronte dei ricavi ad un incremento di circa 5,2 milioni €, pari a +18% rispetto al 2014, con un valore complessivo della produzione superiore a 34,3 milioni, il miglior risultato degli ultimi sette anni;

L'aumento dei ricavi rispetto al 2014 è dovuto al miglioramento dei risultati delle principali manifestazioni e allo sviluppo di un programma specifico di diversificazione dell'offerta.

Dal primo punto di vista, i ricavi 2015 del Gran Premio di Formula 1 hanno registrato una crescita di circa il 13% rispetto all'edizione 2014. Sono aumentati i ricavi legati a FOM di circa 2,4 milioni € sia per effetto dell'aumento annuo dell'importo totale previsto a contratto, sia per effetto del significativo scostamento del tasso di cambio €/Dollaro rispetto al 2014. Inoltre la vendita della biglietteria è cresciuta del 4%: Monza, in base ai dati forniti da Platinum Group, è così fra i 5 circuiti al mondo che si sono distinti, anno su anno, rispetto alle vendite di biglietti. I ricavi

S.I.A.S. S.p.A.

derivanti da hospitality, grazie anche all'entrata di nuovi top client, sono superiori del 15% rispetto al 2014. Grazie poi a un'efficace azione di contenimento delle spese, il totale dei costi diretti di organizzazione risulta essere diminuito del 5%.

Si evidenzia in particolare che a marzo 2016, le vendite dei biglietti per il prossimo GP sono risultate superiori di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, grazie a nuove politiche commerciali e all'avvio anticipato delle vendite iniziate a settembre 2015 per il GP 2016.

I ricavi del Monza Rally Show sono cresciuti del 15% attestandosi su 1,26 milioni di €. A trainare le vendite dei biglietti il canale online e l'attivazione di nuovi punti vendita, come quello aperto presso EICMA.

Positivi anche i risultati delle altre attività realizzate allo scopo di diversificare le fonti di ricavi per l'Autodromo. Oltre agli eventi consolidati come Emerlab, Smart Safety Week e Festival dello Sport, sono stati sviluppati nuovi eventi e gare che hanno portato visibilità all'impianto avvicinando pubblico non abituale, in particolare: Mille Miglia (che per la prima volta nella storia ha fatto tappa a Monza), Coppa Intereuropa (dopo l'interruzione del 2014), Monza Historic, TCR, Mostra Auto Storiche Lo Presto, Smart Mobility World, The Color Run, 12H Cycling Marathon, Biker Festival (in particolare con gli eventi di Supermoto, Freestyle e The Reunion dedicato al Café Racer), concerto Manu Chao (che ha consentito all'autodromo di accreditarsi come spazio per grandi concerti, come non accadeva da più di 25 anni), gara di polo, Open d'Italia di Golf (per il quale Sias ha gestito le attività di logistica, viabilità e le iniziative legate allo sponsor automotive).

Gli eventi aziendali sono cresciuti del 30% rispetto all'anno precedente, con diversi nuovi top client di rilievo internazionale.

E' stato varato un piano di rilancio dello Spazio Museale con la messa a norma e la ristrutturazione dell'edificio Padiglione Museo con impianti annessi, e con un primo allestimento inaugurato a giugno 2015. Successivamente lo spazio è stato predisposto per ospitare mostre temporanee compatibilmente con le esigenze per le manifestazioni. Si evidenzia che a Febbraio 2016 è stata inaugurata una mostra temporanea dedicata all'ultima notte di Ayrton Senna che ha già avuto più di 6.000 visitatori nei mesi di marzo e aprile.

E' stato inaugurato un nuovo Info Point, dato in gestione ad una società esterna, che è diventato punto di riferimento per le attività turistiche in autodromo e ha offerto nel corso del 2015 ad oltre 7.000 turisti diverse attività e visite guidate alla struttura.

Rispetto al 2014, sono invece diminuiti:

- i ricavi da antenne, per una rinegoziazione del contratto che ha portato a una riduzione del valore complessivo. La chiusura del contratto è stata migliorativa rispetto alle richieste iniziali degli operatori e la riduzione del valore è stata concessa a fronte di un consistente pagamento anticipato con un conseguente beneficio di cassa;
- i ricavi del campeggio: data l'esperienza negativa del 2014 (contenzioso con il precedente gestore), si è provveduto ad effettuare una gara per la concessione, accettando la migliore offerta;
- i ricavi da visitatori, per la decisione di eliminare il biglietto all'ingresso di € 5 nei giorni infrasettimanali; tale scelta è stata apprezzata dal Consorzio e dalle Istituzioni locali, favorendo l'afflusso di visitatori in Autodromo.

Per l'attuazione del piano di turnaround, sul fronte interno sono state poste in essere numerose attività straordinarie, quali la messa a punto dei sistemi informativi aziendali (con la revisione ad esempio del sistema di posta elettronica e del sito aziendale), la predisposizione di un sistema di controllo di gestione che permetta di monitorare l'andamento delle gare e delle manifestazioni, l'implementazione di un piano di comunicazione e marketing a supporto delle principali manifestazioni, il supporto di ricerca e selezione ed analisi organizzativa delle risorse umane, il

S.I.A.S. S.p.A.

consolidamento della struttura attraverso l'inserimento di una nuova prima linea manageriale di personale esperto nelle funzioni chiave e l'utilizzo di collaborazioni temporanee per alcune funzioni aziendali.

Alla luce delle attività di ristrutturazione citate, i costi complessivi del personale 2015 sono pari a € 2.616.462 con un incremento pari a € 189.954 rispetto al 2014 (alcune persone fuoriuscite sono state sostituite), mentre i costi di consulenza sostenuti nel corso del 2015 sono stati pari a € 2.761.244, tra i quali circa € 300.000 di costi straordinari che non saranno più sostenuti nel corso del 2016 (attività di revisione della struttura organizzativa, implementazione del controllo di gestione, realizzazione e implementazione del piano industriale, supporto legale, consulenza mostra Lo Presto) e costi legati a nuove collaborazioni quali il Procuratore, il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (figura non confermata in organico per l'anno 2016), i Direttori di Gara (in sostituzione di una dipendente dell'azienda dimissionata a febbraio 2015), il Coordinatore dell'Area Tecnica, il Coordinatore delle iniziative Expo, il Coordinatore delle attività Moto, il Consulente ICT, per un importo complessivo di circa € 600.000.

Gli inserimenti e le collaborazioni legate alla ristrutturazione aziendale sono destinate a produrre risultati nei prossimi esercizi e quindi rappresentano un investimento destinato al rilancio della Società che ora dispone di una struttura operativa adeguata alle nuove sfide di crescita e sviluppo.

Le attività di turnaround hanno inoltre portato ad ottenere efficienze in alcune voci grazie a rinegoziazioni con i fornitori attuali e gare di appalto, quali le manutenzioni (con un saving pari a € 384.620), il costo dell'energia (rinegoziato con una diminuzione percentuale dell'8% per quanto riguarda l'energia elettrica e del 30% per quanto riguarda la fornitura del gas), gli schermi, le assicurazioni delle gare sportive (diminuite del 10-15% per ogni gara), la telefonia, le pulizie

Alla luce di tutto quanto illustrato, il bilancio 2015 prevede una perdita netta pari a 1.414.183 .

Si evidenzia in particolare che sull'esercizio 2015 hanno inciso due fatti straordinari ed esogeni, senza i quali l'esercizio avrebbe chiuso sostanzialmente in pareggio:

- l'accantonamento prudenziale al fondo rischi per il pagamento dell'IMU, in base al contenzioso attualmente in corso e nonostante il fatto che Sias non reputi dovuta tale tassa come sopra esposto, per € 385.938
- la variazione del tasso di cambio €/dollaro rispetto al 2014. A parità di tasso di cambio 2014, il peggioramento sul 2015 dei costi legati al contratto FOM sarebbe stato di € 165.000 anziché € 1,075 mln, impatto effettivamente registrato a consuntivo. Si precisa che per evitare l'effetto negativo del tasso di cambio, la società avrebbe dovuto coprirsi entro inizio 2015, periodo nel quale era ancora in carica la precedente gestione

6. Oltre ai risultati illustrati nelle sezioni precedenti, le funzioni aziendali hanno implementato numerose attività strategiche che hanno consentito una ristrutturazione dell'organizzazione e dei processi di Sias e porteranno ad un miglioramento dell'efficienza della gestione nei prossimi anni, con conseguente riverbero positivo sui ricavi/marginalità e contenimento/controllo dei costi.

Direzione Generale

- Tavolo di lavoro con Regione Lombardia per ottenere la defiscalizzazione dell'ingresso della Regione nella proprietà del Parco di Monza e quindi dell'Autodromo. Il risultato ottenuto consente il finanziamento di € 7 mln che Regione Lombardia erogherà annualmente per 10 anni al Consorzio, di cui circa € 5 mln all'anno sono destinati all'Autodromo per effettuare investimenti di riqualificazione della struttura, secondo un piano di interventi concordato annualmente. La giunta regionale dello scorso dicembre ha approvato l'appostamento nel bilancio regionale 2015 della prima tranche di finanziamento: le modalità tecniche per definire il trasferimento dei fondi al

S.I.A.S. S.p.A.

Consorzio e quindi all'autodromo non sono ancora state definite, a causa dell'allungamento delle tempistiche relative alla firma dell'accordo di programma tra Regione e Comuni di Monza e Milano, condizione indispensabile per finalizzare l'ingresso della Regione nella proprietà del Parco. Autodromo di Monza ha comunque già concordato con Consorzio e Regione che la prima tranche di finanziamento sarà utilizzata per i lavori di modifica della pista attualmente in fase di definizione come meglio descritto in altra parte della relazione, al fine di adeguare il circuito di Monza ai più moderni standard di sicurezza e per riportare a Monza alcune competizioni motoristiche, in particolare la Superbike, assente dal circuito dal 2013 a causa della perdita di omologazione della pista. La tranche successiva di finanziamento da parte della Regione sarà invece completamente utilizzata per opere di compensazione e riqualificazione storica, monumentale e paesaggistica dell'area del Parco in cui è insediato l'autodromo, in base al progetto definitivo in via di ultimazione, con un investimento complessivo di portata storica per l'autodromo di Monza.

L'investimento della Regione consentirà, quindi, non solo di liberare risorse finanziarie che Sias avrebbe dovuto reperire autonomamente e renderle disponibili per altri scopi, quali il rinnovo del contratto con FOM per la gara di F1, ma anche di riportare a Monza competizioni sportive in grado di far aumentare il fatturato e la marginalità del circuito, grazie anche all'indotto positivo generato sui team e sulle case produttrici per i test e infine di compiere un'opera di riqualificazione strategica del patrimonio artistico e naturalistico del parco di Monza.

- Negoziazione con Dorna per riportare la gara Superbike a Monza: il contratto per gli anni 2017-2021 è stato firmato in data 21/03/2016 e prevede che qualora il progetto definitivo dei lavori di miglioramento della sicurezza in pista necessari per le due ruote non sia approvato entro il 10 luglio 2017 da parte di tutte le autorità e gli enti competenti, Sias potrà darne comunicazione a Dorna e chiedere la rescissione del contratto senza il pagamento di alcuna penale. I lavori veri e propri dovranno invece essere terminati entro febbraio 2017. L'evento Superbike consentirà, come detto, di aumentare notevolmente il giro di affari di Sias con un'ulteriore gara di portata internazionale, come richiesto anche dalla Convenzione

- A seguito delle trattative in corso con Dorna e della disponibilità della Regione ad investire nell'autodromo di Monza, nel mese di marzo è stato avviato un pre studio di fattibilità affidato allo Studio Dromo, per valutare le modifiche da apportare al circuito di Monza per aumentarne la sicurezza e rendere il tracciato compatibile con lo svolgimento delle gare su 2 ruote. Dopo la presentazione dello studio di fattibilità agli enti coinvolti, nel mese di agosto è stata avviata la gara per l'aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di rifacimento della pista di Monza e delle relative opere di compensazione paesaggistica. Tale gara è stata aggiudicata in data 14/12/2015 a Studio Dromo.

La Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Monza (alla presenza di Regione Lombardia, Consorzio Villa Reale, Provincia di Monza, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, Parco Valle Lambro) riunitasi in data 4 dicembre, ha analizzato lo studio di fattibilità presentato da Sias, lo ha considerato accettabile, fermo restando una serie di prescrizioni che i diversi enti hanno dato. Sias ha pertanto prontamente avviato uno studio di Valutazione di Impatto Ambientale i cui risultati, insieme alla progettazione definitiva del rifacimento della pista saranno presentati nelle prossime settimane alle autorità sportive e politiche competenti per una valutazione complessiva e la decisione relativa alla fattibilità del progetto entro il mese di luglio 2016

- Riorganizzazione aziendale: oltre all'inserimento della prima linea manageriale e di nuove professionalità, come infra descritto, si è proceduto con formalizzazione del nuovo organigramma, definizione dei ruoli e creazione delle job description, introduzione di logiche di incentivazione individuale, strutturazione di processi e di meccanismi di coordinamento aziendale e definizione di una complessiva HR Policy finora mancante

S.I.A.S. S.p.A.

- Introduzione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al Decreto 231: il modello, mai giunto finora alla sua completa definizione, è stato formalizzato e approvato dal CDA a gennaio 2016, devono ora procedere le attività di implementazione, a partire dall'istituzione dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Decreto.

Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

- Controllo di Gestione
 - o Introduzione del sistema di controllo di gestione, prima assente, con la gestione dei conti economici per gara preventivi e consuntivi e della procedura di budget che ha coinvolto nel periodo ottobre-dicembre 2015 tutti i responsabili dei centri di costo e dei centri di responsabilità nella definizione del budget 2016
 - o Revisione delle modalità di inserimento dei preventivi di vendita e degli ordini di acquisto, con modifica delle procedure informatiche e delle modalità operative; messa a punto delle anagrafiche aziendali e dei listini di acquisto e di vendita
- Area Amministrativa
 - o Riduzione degli straordinari e dei ROL, con conseguente maggiore controllo dei costi del personale
 - o Definizione di regole di contabilizzazione automatica per preventivi/ordini
 - o Amministrazione biglietteria: miglioramento delle procedure operative dell'area
- Area Finanziaria
 - o Monitoraggio strutturato dei flussi di cassa previsionali a 3 mesi
 - o Ottenimento di nuove linee bancarie con Unicredit e Banco Popolare per 3,5 mln, di cui 1,3 mln per finanziamenti a m/l termine
- Area Acquisti
 - o Installazione con Bravo Solutions di un sistema per la gestione telematica delle gare che garantirà nel 2016 controlli rigorosi con minori costi di gestione, con introduzione dell'Albo Fornitori
 - o Riorganizzazione delle attività ed inserimento di una risorsa
 - o Revisione della procedura acquisti e predisposizione del regolamento per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e beni
 - o Centralizzazione delle attività di gestione dei contratti di acquisto e dei controlli (attività ancora in corso)
 - o Esperimento di n° 2 procedure di gara aperta, n° 6 procedure negoziate, n° 5 procedure di affidamento in subconcessione
- Area ICT
 - o Introduzione di nuove modalità operative informatiche: e-mail, agenda condivisa, rubrica, cloud, strumenti di lavoro condivisibili di Google, nuovo hosting per il sito aziendale
 - o Messa a punto dei sistemi informatici: loro inventario, introduzione degli IP dinamici e revisione dei wifi aziendali, nuove modalità di gestione dei domini aziendali

Direzione Operations

- Nuove gare a calendario: Monza Bikers Fest, Coppa Intereuropa, Monza Historic, 1000 Miglia, TCR, Time Attack
- Pista: implementazione programmazione prove libere moto, implementazione test invernali
- Introduzione del «Project Management» nella gestione delle commesse
- Installazione simulatore di guida professionale presso i locali del padiglione Festival
- Studi di fattibilità per rifacimento piscina, padiglione Festival con copertura fotovoltaica, portale di ingresso

S.I.A.S. S.p.A.

- Completamento del CPI e delle altre documentazioni cogenti mancanti per le strutture dell'autodromo
- Predisposizione Piano Investimenti 2015-2017
- Progettazione, autorizzazione e realizzazione pista super-moto; progettazione pista kart
- Avviato iter progettuale-autorizzativo: manutenzione straordinaria servizi igienici retro tribune, nuovo portale di ingresso, adeguamento deposito rifiuti, rifacimento parcheggio Vecchie Rimesse
- Realizzazione del regolamento di impianto e del piano di emergenza

Direzione Commerciale

- Eventi aziendali numericamente superiori del 30% rispetto all'anno precedente, con diversi nuovi top client tra i quali: Martini, SAP, Mercedes, BMW, Jaguar, RCS, Sacchi Elettroforniture (circa 30 nuovi clienti complessivi)
- Incremento del fatturato Hospitality con diversi nuovi top client in occasione del GP F1, tra i quali Saint Gobain, Dream & Charme, Assolombarda. Incremento del numero di persone che hanno usufruito dei servizi di ospitalità durante il week end del Gran Premio pari al 16%
- Approccio commerciale più proattivo nell'area Hospitality, grazie alla revisione dell'offering e all'introduzione di nuovi canali di vendita on line e off line
- Apertura e ripristino di nuove aree Hospitality (Tribuna Parabolica) ed ampliamento di altre (locali presso Tribuna Centrale)
- Definizione della nuova struttura organizzativa, delle aree di responsabilità e degli strumenti di coordinamento funzionali e di comunicazione interfunzionale
- Sviluppo di nuovi business: licenze per videogiochi, party in occasioni speciali, eventi non convenzionali come concerti e competizioni agonistiche di sport diversi
- Nuovi accordi con partner esterni per la commercializzazione di spazi pubblicitari fino ad oggi non valorizzati (come la torre metallica in prossimità del parcheggio P1)
- Gestione dei Track Day invernali in collaborazione con un operatore specializzato che ha permesso di migliorare la marginalità degli eventi, la comunicazione e l'efficienza della gestione degli eventi
- Prospezione commerciale su canali quali test per team ufficiali, componentistica e case motociclistiche che ha generato nuovi contatti per l'anno 2016
- Implementazione in corso di un CRM, prima assente, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei contatti, creare storico e valorizzare le attività commerciali

Direzione Comunicazione & Marketing

- Rinnovo dell'immagine dell'autodromo, attraverso il nuovo sito web e la nuova segnaletica
- Interazione continua con le istituzioni, la comunità locale e la stampa: organizzazione di conferenze stampa – 31/03 per presentazione piano industriale, Infopoint, Museo della Velocità, GPF1 presso Expo - presidio dei canali social, comunicati stampa più frequenti
- Apertura Infopoint per un continuo e crescente afflusso di visitatori in Autodromo ai quali vengono offerte diverse attività: visite guidate a piedi, in bici e in auto, giro in pista, visita del Museo
- Piano di comunicazione per i principali eventi: utilizzato lo strumento dei cambi merce con pacchetti F1 e Rally per pagine pubblicitarie in tutte le testate e le case editrici del settore, è stata pianificata una copertura promozionale con cartellonistica, affissione locale e regionale, spot radiofonici, cinematografici, televisivi
- Approccio strategico ai Social Media:
 - o Creazione una nuova linea editoriale per la fanpage Autodromo Nazionale Monza
 - o Razionalizzazione presenza sui Social. Attualmente la pagina conta 86 mila fan, con un incremento del 29% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

S.I.A.S. S.p.A.

- Utilizzo di Twitter come strumento di live storytelling durante i weekend di gara e come canale di assistenza durante il Gran Premio d'Italia con l'hashtag #askMonza
- Creazione di un nuovo canale Instagram che gratifichi il pubblico, ripubblicando le foto degli appassionati e spingendoli a creare contenuti di valore che abbiano come soggetto l'autodromo
- Nuova gestione della pagina TripAdvisor per spingere le attività dell'Infopoint

Funzione Biglietteria

- Inizio pre vendita F1 2016 a Settembre, per la prima volta e in parallelo prevendita del Monza Rally Show con 2 mesi di anticipo rispetto allo storico
- Biglietteria fissa tutto l'anno presso agenzia Engel&Volkers in centro a Monza.(agosto e novembre 2015) per il 2016 si sta valutando se fare ancora la bgt per lo stesso periodo o lasciare solo l'infopoint aperto nuovo Infopoint a Desenzano
- Accordi chiusi con Gazzetta dello Sport e Mediaset con concessione di spazi ADV, redazionali gratuiti, servizi in diretta dall'Autodromo sulle primarie reti nazionali (Italia 1, Italia 2 e TGCom) a fronte della fornitura da parte di Sias di contenuti esclusivi sul Monza Rally Show sia delle edizioni passate che di quella attuale
- Promozione dell'evento Monza Rally Show e vendita biglietti durante importanti eventi internazionali come Supercross di Genova del 7 Novembre 2015 e Fiera EICMA dal 16 al 22 Novembre, per reclutare nuovo pubblico appassionato del mondo 2 ruote
- Attivazione aree riservate di acquisto che sottostanno ad accordi commerciali con: Scuderia Ferrari Club, Confartigianato Motori, Accenture, Pellegrini (Autostradale), Edenred, Jaguar, Assolombarda, Carosello, Diagramma con Citroen DS Club, Politecnico Milano, Promoracing, Università Bocconi, RCS gazzetta Gold, Sky «solo per te», ACMilan
- Partnership con ACMilan attraverso l'offerta di biglietti scontati per la fan base dei tifosi rossoneri
- Presenza Expo, sede Regione Lombardia e Darsena per raccolta indirizzi e-mail e promozione degli eventi di Autodromo
- Campagna PPC (Pay per Click) in Germania dopo la cancellazione del GP tedesco, campagna PPC europea per attrarre nuovi clienti
- Attivazione sistema di acquisto biglietti con modalità «call center»
- Implementazione e-shop, oltre alle lingue già presenti Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, nel 2015 sono state aggiunte il Russo e Cinese e creazione versione Mobile della sezione e-shop
- Collaborazione con tour operator per vendite biglietti prato su market place on line
- Implementazione piano di comunicazione con Ticketone che ha aumentato le proprie vendite di circa 80%

7. Ai fini della completa rappresentazione delle vicende che hanno caratterizzato la vita della Società, è utile esporre gli eventi principali che hanno coinvolto Sias nella rinegoziazione del contratto F1 con FOWC. In seguito a delega speciale ricevuta dal Presidente Dell'Orto per trattare con FOM da parte del CDA di Sias in data 23/06/15, sono state poste in essere diverse attività di contatto, trattativa e negoziazione con FOM che si sono espletate attraverso la preparazione e l'invio di documenti predisposti insieme al Presidente ACM Ivan Capelli e altri esponenti ACM (luglio e agosto 2015); incontri con FOM per presentazione bozza di accordo per gli anni 2017-2020 ed avvio negoziazione in data 2 luglio a Londra insieme ad Ivan Capelli; incontri con il Sig. Ecclestone in occasione del GP F1 2015 alla presenza del Presidente ACM Capelli, del Vicepresidente ACM Marco Coldani e del Presidente Regione Lombardia Roberto Maroni, in cui è stata discussa la bozza di contratto ricevuta da parte di FOM a luglio 2015. Dopo gli incontri di Settembre si era definito un impegno congiunto di Sias, ACM e Regione Lombardia per organizzare

S.I.A.S. S.p.A.

un meeting con FOM in occasione dell'ultimo GP di Novembre 2015 ad Abu Dhabi, per formulare una ulteriore proposta.

Nei fatti, dopo il GP F1 a Monza di Settembre 2015 si sono interrotti i rapporti diretti tra Sias e FOM, in quanto ACI Italia, alla luce della propria disponibilità a rendere fruibili le ingenti risorse finanziarie richieste per il rinnovo (grazie all'emendamento inserito nella legge di stabilità 2015 che permette ad ACI di sostenere gli esborsi per rinnovare il contratto di F1 a Monza) ha richiesto di essere il solo interlocutore di FOM nella negoziazione economica per il rinnovo e ha ottenuto il benestare di ACM che ha impartito questa linea guida a Sias.

Il CDA Sias ha in più occasioni affermato l'importanza della presenza e partecipazione di Sias alla negoziazione, dato che l'autodromo è del territorio, Sias è titolare della concessione con il Consorzio che è strettamente legata al contratto con FOM, Regione Lombardia vuole che ci sia coinvolgimento attivo di Sias, ma si è adeguata alle indicazioni ricevute, lasciando la negoziazione del rinnovo del GP F1 in autonomia a ACI e ACM. Tuttavia il Presidente Dell'Orto e il CDA hanno proseguito a contribuire alla trattativa con tutte le attività necessarie, pur non partecipando agli incontri con FOM:

- Predisponendo e fornendo la documentazione richiesta
- Con l'impegno a contribuire alla cifra che sarà stabilita per il rinnovo F1 con tutto il margine rinveniente dalla gestione caratteristica che permetta di chiudere il bilancio almeno in pareggio, avendo come base di partenza gli importi netti attualmente pagati
- Con incontri con ACM e ACI in cui è stata definita la strategia per la negoziazione
- Con l'attività di ricerca di fonti alternative di finanza ordinaria e straordinaria che in aggiunta alle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, di cui è già stata fatta menzione, permettano di contribuire in modo ancor maggiore all'importo complessivo necessario per il rinnovo del contratto F1
- Mantenendo intensi rapporti con una serie di soggetti politici regionali e nazionali, istituzionali, appartenenti al mondo dell'impresa, legati al mondo della F1, che potevano facilitare o proporre soluzioni per il rinnovo del contratto F1 a Monza

Resoconto delle attività a calendario per l'esercizio 2015

Gran Premio d'Italia di F.1

Il Gran Premio si è svolto regolarmente nel week-end 04-05-06 settembre 2015, sempre con grande successo sportivo e di pubblico, con un incremento rispetto all'anno precedente.

L'incasso complessivo della manifestazione è stato di € 24,7 milioni, con un incremento del 13,8% rispetto al 2014 (€ 21,7 milioni). Tale provento ha rappresentato circa il 72% del fatturato complessivo della Società.

I costi diretti della manifestazione sono ammontati ad € 20,7 milioni: l'incremento rispetto al 2014 (€ 17,4milioni) è stato dovuto all'incremento del corrispettivo pagato a F.O.M., sia per effetto degli accordi contrattuali in essere, sia per il peggioramento del tasso di cambio che hanno portato ad un aggravio di costo pari a circa € 1.050 milioni.

Il risultato netto della manifestazione (tenendo conto dei soli costi diretti di organizzazione dell'evento, e senza considerare l'incidenza delle spese generali) è stato quindi di € 3,9 milioni (€ 4,2 milioni nel 2014).

Blancpain GT Series

La manifestazione, svoltasi nel week-end dell'10-11-12 aprile 2015, ha registrato un risultato, al netto dei costi diretti, positivo per € 96,4 migliaia; risultato analogo a quello ottenuto nel 2014.

S.I.A.S. S.p.A.

Challenge Ferrari

La manifestazione, svoltasi nel week-end 17-18-19 aprile 2015, ha registrato, un risultato, al netto dei costi diretti, positivo per € 37,5 migliaia.

Monza Rally Show

La manifestazione, svoltasi nei giorni 26-27-28-29 novembre 2015, ha registrato, oltre ad un crescente successo di pubblico, un risultato, al netto dei costi diretti, positivo per € 414,5 migliaia grazie al reperimento di nuovi sponsor e all'incremento delle vendite di biglietti; ciò ha consentito di ottenere un incremento rispetto al risultato del 2014 che si era attestato ad un risultato pari a € 352,6 migliaia.

Coppa Intereuropa

Nel 2015 la manifestazione Storica di riferimento organizzata dall'Autodromo Nazionale di Monza, la "Coppa Intereuropa", dopo un anno di stop è ritornata con serie di prestigio internazionale F1 FIA Master e i Gruppi C, accompagnate da altre serie internazionali di rilievo e con l'organizzazione di eventi collaterali dedicati ai club e una mostra scambio.

Monza Historic

Il secondo appuntamento relativo alle vetture storiche ha dato un risultato positivo per € 38,9 migliaia, con l'obiettivo di avere tale appuntamento con cadenza biennale in alternanza con la 24h storica di Le Mans (Peter Auto).

Per quanto concerne le gare minori, nel corso dell'anno si sono regolarmente svolte, con migliori risultati sia di pubblico che di incasso anche le restanti manifestazioni previste a calendario, ed in particolare le gare valide per le serie internazionali GT Open, la manifestazione RACING WEEKEND comprendente le gare del CAMPIONATO ITALIANO GT e degli altri Campionati Italiani ACI-CSAI, e la nascente serie "Time attack". Sono stati inoltre effettuati numerosi eventi non agonistici, sia motoristici che non motoristici: ricordiamo in particolare, tra i primi, le manifestazioni CAR COMPANY DRIVE e TRUCK EMOTION; tra gli eventi non motoristici: 36° MARCIA PODISTICA a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, 40° FESTIVAL DELLO SPORT, Color Run organizzata da Gazzetta dello Sport, MEZZA MARATONA di MONZA, UILM 6 RUOTE DI SPERANZA, 12h Cycling Marathon.

Degna di nota particolare il passaggio per la prima volta nella storia della Mille Miglia storica all'interno del circuito con l'utilizzo delle sopraelevate, con grande risonanza sui media nazionali e internazionali, riscontro di pubblico e apprezzamento da parte dei concorrenti.

Nel 2015 è stata svolta la gara della nascente serie internazionale TCR: il riscontro agonistico è stato buono e apprezzato.

Non sono state messe a calendario le gare Moto per la mancanza dell'omologazione della pista da parte della Federazione Nazionale e Internazionale. Come prima descritto è stato intrapreso l'iter autorizzativo per l'adeguamento della pista a canoni di sicurezza attuali richiesti. L'adeguamento della pista permetterebbe il ritorno delle gare internazionali e nazionali moto e il consolidamento dell'interesse da parte dei team Auto e Moto per svolgere test sul nuovo tracciato, in particolare incrementando i test per una tipologia di vettura di punta, prototipi WEC, che già effettuano alcuni test di sviluppo a Monza, date le affinità con la pista della 24h Le Mans.

Questo percorso potrebbe, dunque portare al ritorno a Monza di tali vetture anche per svolgere alcune competizioni. Già nel corso dell'anno si sono svolte trattative avanzate per assicurare a

S.I.A.S. S.p.A.

Monza il Campionato del Mondo Sport Prototipi WEC, ma il mancato incremento del numero di gare nel campionato non ha permesso di chiudere l'accordo per il 2016.

Risultato economico dell'esercizio

Riteniamo di avere adeguatamente illustrato nella nota integrativa tutte le voci del bilancio d'esercizio e le situazioni che lo hanno influenzato.

Nella redazione del bilancio e della nota integrativa sono state rigorosamente rispettate le norme del codice civile, ed in particolare tutte le valutazioni sono state effettuate secondo i criteri stabiliti dall' art. 2426 ed il conto economico è stato redatto in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2425 e 2425-bis, senza alcuna deroga da detti criteri.

Si ricorda che l'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è stato determinato utilizzando come periodo di riferimento gli anni correnti sino al 2026, anno di scadenza dell'attuale convenzione con i comuni di Monza e Milano per la gestione dell'autodromo.

Investimenti

Fatto salvo quanto precedentemente premesso in merito alla necessità di posticipare alcuni esborsi tra cui alcuni investimenti, pur se previsti nel piano industriale, per quanto riguarda le manutenzioni e gli investimenti, nel corso dell'anno 2015, in base a quanto stabilito nel piano di turnaround, sono stati effettuati, oltre ai consueti interventi di manutenzione, diversi lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento della struttura e degli edifici che ne fanno parte.

In particolare:

1. Riqualficazione completa del Padiglione Museo con i seguenti interventi principali:
 - rifacimento del manto impermeabile della copertura a volta, gravemente ammalorato e con presenza di infiltrazioni di acqua all'interno della struttura;
 - protezione al fuoco della volta e delle strutture portanti, mediante verniciatura intumescente;
 - rifacimento della pavimentazione;
 - riqualficazione ed estensione dell'impianto elettrico e di illuminazione;
 - installazione di impianto idrico antincendio con Naspi;
 - installazione di impianto di rilevazione incendi.
2. Riqualficazione della Tribuna Parabolica, con rifacimento del manto impermeabile della gradinata e sostituzione dei seggiolini.
3. Sostituzione della conduttura di adduzione idrica all'Autodromo, dall'acquedotto di Biassono.
4. Modifiche interne all'edificio bar del campeggio e realizzazione di piazzola rifiuti, per ottemperare alle richieste normative.
5. Adeguamento dei depositi interrati dell'Edificio B1 per l'ottenimento del CPI, con i seguenti interventi principali:
 - realizzazione di uscita di sicurezza e di aerazioni esterne;
 - installazione di impianto di rilevazione incendi.
6. Sostituzione gruppi frigoriferi a servizio dell'impianto di condizionamento degli edifici B1 e B2;
7. Asfaltatura parcheggio parabolica.

Il costo complessivo di tutti questi interventi è stato pari a circa € 660 migliaia.

L'investimento complessivo effettuato sui beni in concessione è pari a € 912.934.

S.I.A.S. S.p.A.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Si rimanda alla nota integrativa, nelle sezioni dedicate, per una esauriente trattazione di tutti i rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Indicazione del numero e del valore di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti nonché degli acquisti e delle alienazioni nel corso dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 3) e 4) si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Utilizzo di strumenti finanziari e loro rilevanza per la situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico della Società

La Società nel corso dell'esercizio ha ottenuto due nuovi finanziamenti di medio periodo, di € 1 milione a maggio 2015 e € 300 mila a giugno 2015 dagli istituti di credito con i quali opera. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori informazioni.

Descrizione principali rischi ed incertezze e loro gestione

Rischio di liquidità e rischio di business

L'esercizio 2015 si è chiuso con una perdita di €1.414.183 imputabile agli interventi sostenuti per la riorganizzazione aziendale e a due fatti straordinari ed esogeni, quali l'accantonamento prudenziale al fondo rischi per il pagamento dell'IMU per € 385.938 e la variazione del tasso di cambio €/dollaro rispetto al 2014 che ha pesato per circa € 1 milione sul conto economico, al netto del beneficio rinveniente dalla variazione dell'aliquota fiscale sul fondo imposte differite. L'indebitamento commerciale e finanziario netto a breve al 31 dicembre 2015 risulta pari a € 6.6, contro € 5.8 milioni al 31 dicembre 2014. Unitamente a tale fabbisogno finanziario occorre evidenziare come la principale fonte di ricavo della Società, ovvero l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1, scadrà con l'edizione 2016 e sono attualmente in corso trattative con la F.O.W.C. Ltd al fine di riuscire a rinnovare il contratto in oggetto almeno sino al 2020, come prima dettagliatamente illustrato.

Nell'ambito di tale contesto, nel corso del 2015 sono state implementate tutte le azioni di turnaround descritte in altre parti del documento per: aumentare il fatturato e la redditività del GP F1 e delle altre gare; incrementare le iniziative previste nel calendario eventi della Società; ottenere un efficientamento dei costi e della propria organizzazione interna; avviare diversi cantieri per interventi di restauro e riqualificazione di alcuni immobili facenti parte dell'asset in concessione per i quali sono stati ottenuti tutti i dovuti permessi; rendere omologabile il circuito anche per talune competizioni motociclistiche internazionali con ingenti investimenti anche di riqualificazione del

S.I.A.S. S.p.A.

Parco sostenuti con il contributo della Regione Lombardia; aumentare il flusso di turisti che vengono a visitare l'autodromo grazie alla presenza dell'Info Point e delle mostre temporanee.

Inoltre nel mese di maggio 2015 la Società ha ottenuto nuove disponibilità finanziarie da istituti di credito con cui già opera per complessivi € 2 milioni , di cui € 1.3 milioni come finanziamento e € 700.000 disponibili per smobilizzi di contratti e fatture estere. Sono inoltre in fase di sottoscrizione ulteriori linee di finanziamento per complessivi € 1 milione (Hot Money con scadenza 30/06/2016).

Infine, in occasione dell'assemblea straordinaria ex art. 2447 CC svoltasi in data 4 dicembre 2015, i Soci hanno deliberato di sostenere la società ripianando le perdite risultanti dal bilancio al 30 settembre e di ricostituire il capitale sociale per un importo pari a € 550.000, totalmente sottoscritto.

Il budget 2016 approvato dal CDA, alla luce delle azioni di turnaround avviate nel 2015, del lavoro effettuato dal gruppo di lavoro cost saving (composto dal procuratore e dal responsabile amministrazione Sias, dal vice presidente, dal direttore e dal presidente del collegio sindacale ACM) anche nei mesi di febbraio-marzo 2016 ha individuato ulteriori aree di intervento per contenere i costi, delle ulteriori azioni di sviluppo commerciale, prevede un aumento del fatturato del 4% e il raggiungimento dell'utile a fine esercizio, in particolare con:

- Un calendario sportivo allineato a quello del 2015: la crescita del fatturato deriva dai migliori risultati delle iniziative avviate nel 2015, che andranno a regime, dal consolidamento e dallo sviluppo delle attività commerciali per le aziende, dall'incremento delle vendite biglietteria F1. Su quest'ultimo ambito, le vendite consuntivate a marzo 2016 sono pari a € 2.976.289 con un incremento del 51% rispetto allo stesso periodo del 2015
- Investimenti pari a circa € 5 milioni effettuati con un contributo pluriennale da parte della Regione, il cui accordo di programma è attualmente alla firma degli enti coinvolti. Tale contributo è ancora in fase di definizione, ed in via prudenziale nella stima del conto economico 2016 è stato valutato il suo impatto solo a riduzione degli ammortamenti degli investimenti previsti, di cui in particolare quelli relativi alle modifiche al tracciato della pista, richieste dalla Federazione Internazionale Moto per riportare a Monza gare motociclistiche di fama internazionale quali il Campionato Mondiale Superbike
- Una riduzione dei costi legati alla ristrutturazione attuata nel 2015, in particolare i costi per consulenze
- Incremento dei costi per la Convenzione con il Consorzio Villa Reale, alla luce della previsione dei maggiori oneri, pari al 2% dei biglietti venduti, a partire dal 2016
- Mantenimento della convenzione in essere con ACM, pari ad € 400.000 annui
- Un incremento dei costi del personale, in conseguenza del potenziamento della struttura per poter far fronte alle nuove attività avviate, in conseguenza degli inserimenti effettuati in corso d'anno nel 2015 e della messa a regime della struttura organizzativa nel 2016
- Aumento contrattuale dei costi e dei ricavi del contratto con FOM, con uno sbilancio negativo
- Copertura del tasso di cambio, al fine di evitare perdite su cambi dovuti a variazioni dell'€ rispetto al Dollaro

S.I.A.S. S.p.A.

- Stanziamenti ai fondi rischi e oneri per le imposte e stima delle imposte in continuità rispetto ai criteri utilizzati nella formazione del bilancio 2015

Tali aspettative reddituali, congiuntamente all'ottenimento di adeguati mezzi finanziari da parte dei Soci e del sistema bancario, sono da considerarsi elemento imprescindibile per il superamento delle esigenze di liquidità della Società per il prossimo esercizio, che inoltre, a partire da fine 2015 ha visto anche l'inizio degli esborsi monetari correlati ai contenziosi di natura fiscale i cui oneri erano già stati iscritti nel bilancio 2014.

Stante quanto sopra gli Amministratori nel valutare il presupposto della continuità aziendale nell'attuale scenario economico-finanziario, evidenziano che lo stesso è subordinato al conseguimento dei risultati sopra esposti ed al realizzarsi delle seguenti assunzioni: (i) il rinnovo a condizioni economiche sostenibili del contratto con la F.O.W.C. Ltd per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 in scadenza nel 2016; (ii) il consolidamento dei ricavi e delle marginalità delle gare e delle manifestazioni a calendario, anche non motoristiche e (iii) la capacità di ottenere i mezzi finanziari, sia tramite interventi da parte dell'azionista sia tramite le risorse provenienti dal sistema bancario e dalle istituzioni pubbliche, per sostenere la gestione e gli investimenti previsti.

In conclusione gli Amministratori riconoscono che alla data attuale vi sono indicatori che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale ma dopo aver effettuato le necessarie verifiche alla luce degli elementi sopra descritti e ritenendo al meglio delle informazioni attualmente a disposizione raggiungibile l'obiettivo del rinnovo del contratto F1, sostengono che la Società abbia la capacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a dare esecuzione alle azioni previste e, tenuto anche conto delle previsioni reddituali hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Rischio di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa dalla valuta funzionale (€), in particolare sul dollaro statunitense. Per minimizzare tale rischio, data la prevalente posizione debitoria di tali transazioni, la Società effettua ove possibile la compensazione delle partite creditorie, limitando così l'acquisto della valuta soltanto per la differenza, con conseguente risparmio anche dei relativi oneri bancari.

Nel corso del 2015 la Società ha effettuato una operazione mista di copertura del rischio di cambi, in parte mediante l'acquisto a termine di Dollari US ed in parte mediante una operazione a premio, che ha comportato una perdita per rischio di cambi di €-8.740 rispetto ad una perdita di € 212.879 nel 2014.

Rischio di credito

La Società limita tale rischio con una attenta selezione dei propri clienti. Allo stato attuale non vi sono elevate concentrazioni di crediti.

Rischio meteorologico

La Società produce i propri eventi all'aperto ed è quindi soggetta al rischio meteorologico in quanto avverse condizioni meteo possono ridurre il numero di spettatori presenti nelle manifestazioni ed i conseguenti risultati economici.

Elenco delle sedi secondarie

S.I.A.S. S.p.A.

Oltre alla sede legale in Milano in C.so Venezia n. 43, la Società ha la propria sede amministrativa ed operativa in Monza, in via Vedano n. 5.

Attività effettuate nel campo della ricerca e sviluppo

Nel corso del 2015 non sono stati avviati nuovi progetti di ricerca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Ricordiamo i fatti più rilevanti avvenuti nei primi mesi del 2016, sino ad oggi.

Per quanto riguarda il Gran Premio di Formula 1, come precedentemente esposto, la negoziazione è attualmente gestita da ACI che si interfaccia direttamente con FOM e sono in corso gli incontri per giungere al rinnovo del contratto attualmente intestato a Sias che scade a fine 2016. Sias ha garantito che contribuirà all'esborso necessario per il rinnovo del GP con tutto il margine rinveniente dalla gestione caratteristica che permetta di chiudere il bilancio almeno in pareggio. In aggiunta a questo e in linea con la delega speciale conferita dal CDA al Presidente Dell'Orto per la ricerca di fonti di finanziamento straordinarie ulteriori, sono in corso diversi incontri con potenziali investitori industriali e finanziari, si sta valutando la costituzione di un comitato territoriale con il supporto di alcuni imprenditori di Confindustria, infine insieme alla società Repucom si è definita una nuova offerta commerciale mirata a coinvolgere come sponsor e partner medie e grandi aziende interessate ad avere visibilità in autodromo.

E' iniziata la prevendita dei biglietti del Gran Premio 2016 che per la prima volta è stata attivata a fine settembre subito dopo la chiusura del Gran Premio 2015 e che sta procedendo attraverso i canali tradizionali e i nuovi canali avviati nel 2015 per implementare ulteriormente le vendite.

L'andamento appare sensibilmente più alto rispetto al 2015, con un incremento complessivo pari a circa il 50% a marzo 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015; il trend è confermato nel mese di aprile con un ottimo livello giornaliero di vendita. Le azioni promozionali per sostenere la biglietteria si sono arricchite con la partnership firmata con il gruppo Amadeus, uno dei principali provider di soluzioni tecnologiche e contenuti per i tour operator e i network di agenzie viaggi a livello mondiale.

Il calendario sportivo è in continuità con quello realizzato nel 2015.

E' assente nel calendario la gara TCR, a fronte del ritardo dei pagamenti dei crediti 2015 da parte del promotore WSC (Marcello Lotti) e nonostante il piano di pagamento dilazionato già concordato.

Sono confermate le gare: Challenge Ferrari (senza gare di contorno ma con una significativa attività collaterale di incentive gestita da Ferrari per i propri clienti), tenutosi nei giorni 01-02-03 aprile, che ha aperto la stagione sportiva dell'autodromo di Monza. A seguire le gare del Blancpain GT Endurance Series nel week-end del 22-23-24 aprile, con un ulteriore incremento della partecipazione sportiva.

A fronte dell'accordo tra ACI Milano e ACI Brescia per il passaggio della gara di regolarità di auto d'epoca Mille Miglia e lo svolgimento delle ultime prove speciali in Autodromo, Sias ha coordinato per il 22 maggio 2016 tutto il percorso che quest'anno prevede il passaggio anche attraverso il centro di Monza, per poi giungere al Parco e infine in Autodromo.

S.I.A.S. S.p.A.

In conseguenza alle esigenze di adeguamento degli standard di sicurezza, sono in corso la stesura del progetto definitivo di revisione della pista e la valutazione d'impatto ambientale (VIA) per l'intervento che prevede le opere di compensazione e riqualificazione del parco per mitigare gli interventi necessari sulla pista, al fine di consentire il ritorno delle gare internazionali, SBK in primis (il contratto con Dorna è stato firmato nel mese di marzo e prevede il ritorno delle competizioni a partire dal 2017, compatibilmente con l'effettuazione dei lavori previsti sulla pista), e delle gare nazionali CIV e Coppa Italia a Monza a partire dal 2017. Sias si è inoltre attivata per ampliare l'offerta di attività relative al mondo delle due ruote con un programma dedicato alle prove libere moto organizzate da promotori esterni di primo piano, e con altre attività dedicate al mondo del Cafe Racer e dei club.

E' in corso di finalizzazione l'ottenimento di tutte le licenze e la chiusura dei contratti con i fornitori per la realizzazione della pista stagionale di kart nella zona interno parabolica, così come i lavori di ristrutturazione e approntamento della Tribuna Parabolica che ospiterà l'area "Kinder Garden".

I lavori di ristrutturazione previsti dal piano investimenti stanno procedendo come previsto e in particolare è stato avviato un concorso di idee per la definizione del miglior progetto di riqualificazione del portale di ingresso dell'autodromo sito a Porta Vedano, che ha visto la partecipazione di oltre 50 progettisti.

Le attività turistiche gestite da Info Point si stanno ulteriormente arricchendo, in particolare entro il mese di maggio sarà possibile effettuare la visita dell'autodromo con degli occhiali che permetteranno di fare una esperienza di realtà aumentata (denominati Art Glass).

Il numero dei visitatori alla mostra temporanea dedicata a Senna ha superato in due mesi le 6.000 unità, a testimonianza del valore aggiunto di uno spazio espositivo funzionale e adattabile in autodromo.

Il calendario dei concerti in via di ultimazione prevede il ritorno a Monza, grazie all'esperienza positiva fatta l'anno scorso con Manu Chao, di grandi festival e star internazionali in festival e rassegne come il Gods of Metal e I Days. Tutti i concerti sono organizzati insieme a promotori di primaria importanza come Live Nation, Vivo Concerti e Friends & Partners.

La crescita delle attività extra racing dedicate alle aziende è confermata. I principali eventi della stagione sono confermati e in particolare a settembre l'autodromo di Monza ospiterà l'evento di celebrazione dei 100 anni dalla fondazione di BMW.

Dal punto di vista dell'organizzazione, nei primi mesi del 2016 sono state organizzate delle sessioni di valutazioni delle prestazioni di tutti i collaboratori della Società che ha portato alla revisione dell'organigramma, al perfezionamento dei ruoli e delle job description con alcuni passaggi di ruolo, all'introduzione in azienda di un sistema di Management by Objective per le persone chiave e infine alla formalizzazione della HR Policy che racchiude tutte le indicazioni per la gestione del personale. Analogamente si stanno finalizzando le altre procedure aziendali: controllo di gestione, project management, procedura commerciale e CRM, procedura acquisti, per le quali saranno previste apposite sessioni di formazione per il personale nel corso dei prossimi mesi.

In continuità con quanto fatto nel corso del 2015, la Società sta procedendo negli interventi volti ad efficientare la struttura dei costi, quali ad esempio i costi per l'energia, per la manutenzione e per alcuni servizi e in un'azione di stretto controllo sui nuovi contratti di acquisto per portare al massimo ribasso possibile i relativi costi.

S.I.A.S. S.p.A.

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di amministrazione, si segnala che in data 05/04/2016 la Società ha ricevuto le dimissioni irrevocabili di due consiglieri, il Sig. Enrico Radaelli e il Sig. Ivan Capelli. In occasione del CDA del 7 aprile, il Consiglio di Amministrazione ha votato favorevolmente per la cooptazione al posto dei consiglieri dimissionari di due dirigenti di Regione Lombardia che hanno dato la propria disponibilità ad entrare nell'organo amministrativo per portare avanti il progetto di rilancio dell'autodromo illustrato ampiamente in questa relazione e per manifestare la vicinanza della Regione alla gestione Sias. Il Collegio Sindacale Sias a maggioranza ha espresso parere negativo per la cooptazione ritenendola priva di presupposto ed efficacia, data la richiesta da parte del socio giunta il giorno prima della seduta del CDA di convocazione in data ravvicinata dell'assemblea dei soci per deliberare la revoca per giusta causa del presidente e amministratore delegato e la costituzione di un nuovo consiglio di amministrazione. Tale assemblea è stata convocata per il giorno 27 aprile.

La Società ha ricevuto in data 5 aprile il nuovo regolamento di governance delle società dell'Automobile Club Milano e provvederà ad implementarlo nel corso del 2016; allo stesso modo provvederà ad adeguarsi alla Legge 190 e all'implementazione del modello organizzativo 231 già approvato nel mese di gennaio 2016.

Si rimarcano infine le considerazioni già sopra esposte in merito alla valutazione del presupposto della continuità aziendale anche con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione. La previsione sulla futura continuità aziendale è infatti subordinata al conseguimento dei risultati sopra esposti ed al realizzarsi delle seguenti assunzioni: (i) il rinnovo a condizioni economiche sostenibili del contratto con la F.O.W.C. Ltd per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 in scadenza nel 2016; (ii) il consolidamento dei ricavi e delle marginalità delle gare e delle manifestazioni a calendario, anche non motoristiche e (iii) la capacità di ottenere i mezzi finanziari, sia tramite interventi da parte dell'azionista sia tramite le risorse provenienti dal sistema bancario e dalle istituzioni pubbliche, per sostenere la gestione e gli investimenti previsti.

Destinazione del Risultato d'Esercizio

Signori Soci,
per quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, proponendoVi di coprire la perdita d'esercizio pari ad € 1.414.183, quanto ad € 1.230.797 già integralmente coperti al 04/12/2015 evidenziati nella riserva per copertura perdite d'esercizio e per € 183.387 mediante parziale utilizzo della riserva versamenti in conto capitale che si riduce pertanto dagli attuali € 333.015 ad € 149.628.

Si invitano inoltre i Soci, oltre a provvedere alla copertura delle perdite, ad operare nel più breve tempo possibile affinché sia garantita la continuità ed il regolare funzionamento della Società, assicurando alla stessa il necessario supporto finanziario e patrimoniale.

Milano, 26 Aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Piero Dell'Orto

S.I.A.S. S.p.A.

- Il sottoscritto dr. Andrea Villa, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano Autorizzazione numero 3/4774/2000 del 19/07/2000 – Agenzia delle Entrate – D.R.E. Lombardia – S.S. Milano

S.I.A.S. S.p.A.

SOCIETA' INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT AUTODROMO NAZIONALE MONZA

Sede legale: 20110 MILANO - Corso Venezia n.43
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 00779970151
R.E.A. Mi 79540

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COLLEGIO SINDACALE del 19 maggio 2016

In data 19 maggio 2016 alle ore 15,00 i sottoscritti Sindaci, dott. Beniamino Lo Presti, dott.ssa Giovanna Villa e dott. Giuliano Vergani della società S.I.A.S. S.p.A., si sono riuniti presso la sede amministrativa della società, in Vedano - Autodromo di Monza, per predisporre la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci per l'esame e l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015, il cui progetto è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07 aprile 2016, e consegnato al Collegio Sindacale.

Preliminarmente il Collegio Sindacale rileva che la società ha adottato per l'approvazione assembleare del bilancio 2015 il termine lungo di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, ricorrendo, per gli Amministratori, le particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, ex art. 2364 ultimo comma.

Il Collegio Sindacale:

- 1.** avendo, nel corso dell'incontro odierno con i rappresentanti della società ERNST & YOUNG S.p.A., soggetto incaricato del controllo legale dei conti, ottenuto informazioni sul contenuto della relazione di revisione, dalla quale si evidenzia l'assenza di significative differenze da segnalare relativamente alle informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, nonché l'insussistenza di obiezioni, eccezion fatta per un richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale della società;

2. esaminato il Conto economico, lo Stato patrimoniale e la Nota Integrativa, tenuto conto dei risultati delle precedenti verifiche e dell'analisi dettagliata condotta sulle voci del bilancio;
3. assunte le informazioni sulla gestione riferite dal Presidente ed Amministratore Delegato nel corso dei Consigli di Amministrazione, dopo un approfondito esame dei documenti relativi al Bilancio al 31 dicembre 2015;

procede alla stesura della seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.**

Ai Soci Azionisti della Società SIAS S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

In merito alla sussistenza di eventuali operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, il Collegio Sindacale ribadisce quanto già a Vostra conoscenza, giusta comunicazione a mezzo mail del 22 aprile 2016, ore 13,46, denominata Denuncia fatti censurabili ed Irregolarità.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le

riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed, in base alle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ravvisa che alla data odierna sussistono condizioni di rilevante incertezza in ordine alla continuità aziendale.

Segnatamente, il mancato rinnovo del contratto con FOWC avente ad oggetto il Gran Premio di Formula 1, così come la non conoscibilità delle condizioni economiche dello stesso, configurano un contesto connotato da significativi e rilevanti rischi gravanti sulla ordinata ed equilibrata prosecuzione dell'attività aziendale.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e sono emersi dati ed informazioni rilevanti che attengono all'impossibilità della società di revisione di esprimere un giudizio sulla continuità aziendale, per le ragioni testé rappresentate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione il 19 maggio 2016, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Monza, 19 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

dott. Beniamino Lo Presti

dott. Giuliano Vergani

dott. Giovanna Villa

- Il sottoscritto dr. Andrea Villa, ai sensi dell'art. 31comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano Autorizzazione numero 3/4774/2000 del 19/07/2000 – Agenzia delle Entrate – D.R.E. Lombardia – S.S. Milano



Building a better
working world

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
S.I.A.S. SOCIETA' INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della S.I.A.S. SOCIETA' INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio", non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio.



Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di Euro 1,4 milioni ed un indebitamento finanziario e commerciale netto a breve termine pari ad Euro 6,6 milioni. In tale contesto economico e finanziario gli amministratori, nel valutare il presupposto della continuità aziendale, hanno evidenziato nella relazione sulla gestione come lo stesso sia subordinato al conseguimento dei risultati previsti nel budget 2016 ed al realizzarsi delle seguenti assunzioni: (i) rinnovo, a condizioni economiche sostenibili, del contratto con la F.O.W.C. Ltd per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 ("GP F1") in scadenza con l'edizione di settembre 2016; (ii) consolidamento dei ricavi e delle marginalità delle altre gare a calendario e (iii) ottenimento di mezzi finanziari, sia tramite interventi da parte dell'azionista sia tramite risorse provenienti dal sistema bancario e dalle istituzioni pubbliche, per sostenere gli investimenti previsti dalla Società. In relazione ai punti sopra esposti gli amministratori, nella relazione sulla gestione, descrivono gli eventi principali che hanno coinvolto la Società nella rinegoziazione ancora in corso del contratto con la F.O.W.C. Ltd, le principali aree di intervento incluse nel budget 2016 che prevede investimenti finalizzati in particolare alle modifiche del tracciato della pista per riportare all'autodromo di Monza le gare motociclistiche e le iniziative finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per far fronte agli investimenti previsti.

In questo contesto, a conferma della rilevanza economico-finanziaria del GP F1 per la Società, gli amministratori evidenziano che, nel 2015, il GP F1 ha prodotto ricavi per complessivi Euro 24,7 milioni (importo pari al 72% dei ricavi complessivi della Società) ed un risultato netto, determinato considerando i soli costi diretti di organizzazione dell'evento, pari ad Euro 3,9 milioni.

Le circostanze sopra descritte, in particolare in assenza della finalizzazione del contratto con la F.O.W.C. Ltd per il GP F1 a Monza e della correlata definizione di un onere a carico della Società per l'organizzazione dell'evento in oggetto compatibile con le dinamiche economico-finanziarie della stessa, mostrano come la capacità della Società di operare nel presupposto della continuità aziendale in un prevedibile futuro, e la conseguente recuperabilità dei valori dell'attivo patrimoniale (principalmente le immobilizzazioni materiali) in una situazione di continuità, dipenda da eventi e circostanze che allo stato attuale non sono sotto l'esclusivo controllo degli amministratori. Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio", non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della S.I.A.S. SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della S.I.A.S. SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A. non si estende a tali dati.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della S.I.A.S. SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A., con il bilancio d'esercizio della S.I.A.S. SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A. al 31 dicembre 2015. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio" non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.A.S. SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 20 maggio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Pellizzoni'.

Luca Pellizzoni
(Socio)

- Il sottoscritto dr. Andrea Villa, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano Autorizzazione numero 3/4774/2000 del 19/07/2000 – Agenzia delle Entrate – D.R.E. Lombardia – S.S. Milano